

Università degli Studi di BOLOGNA

Settimana di visita istituzionale 24-28 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Dams - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, L-3, sede Bologna

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1.

La progettazione del CdS nel suo assetto attuale è avvenuta a partire dall' a.a. 2019/2020, in cui il DAMS è stato oggetto di un processo di trasformazione che ha accolto e mediato le istanze giunte dagli stakeholders, dalla componente studentesca e dagli Organismi di Valutazione a tutti i livelli di governo. Nel 2019 è diventato effettivo il numero programmato in ingresso, mentre nel 2021/2022 si è avviato il nuovo ordinamento didattico (cod. 5821), di cui l'ordinamento vigente per la coorte 2025/27 (cod. 6637) rappresenta un adeguamento normativo. Numero programmato e nuovo piano didattico sono stati gli assi principali della progettazione e su di essi si è concentrata l'attenzione a livello di processi, per quanto riguarda la pianificazione, l'implementazione, il monitoraggio e la messa in atto di misure correttive, lungo i quali il CdS può contare sul supporto costante della struttura tecnico-amministrativa di Dipartimento e di Ateneo.

In termini di pianificazione, entrambe le misure sono state l'esito della consultazione delle parti interessate e delle osservazioni emerse nella Commissione Paritetica del Dipartimento delle Arti (DAR), durante incontri tenutisi nel 2019 e nel 2020, che segnalavano la necessità di intervenire sugli obiettivi e le attività formative (potenziando le competenze di carattere applicativo, progettuale e gestionale all'interno del profilo complessivo di operatore artistico-culturale formato dal DAMS) e di rendere più sostenibile la dotazione di spazi e attrezzature, in modo tale da migliorare l'efficacia del percorso formativo per quanto riguarda la conclusione e i dati relativi all'occupazione dei laureati [DCDS11_DOC01]. Queste istanze si sono concretizzate nella struttura del CdS formalizzata dalla SUA CdS [DCDS11_DOC02].

L'implementazione del nuovo ordinamento si è sviluppata secondo un sistema di gestione condiviso, che ha permesso di recepire le indicazioni delle commissioni interne del CdS e della componente studentesca. Tale condivisione nella gestione dei processi si sviluppa attraverso un confronto costante e regolato fra diversi organi. La progettazione del CdS, sia per quanto riguarda l'elaborazione della progettazione didattica per ogni coorte, sia per quanto riguarda la valutazione delle risorse, che consente poi di avanzare anno per anno la proposta di numero programmato in ingresso, rientra tra i compiti del Consiglio di CdS. Il Coordinatore del CdS è in rapporto con la Commissione AQ del CdS e con la Commissione Gestione e innovazione della didattica del Dipartimento, la cui coordinatrice partecipa alla commissione interdipartimentale dell'ambito umanistico, in una logica di condivisione dei processi e armonizzazione delle strategie di intervento e implementazione delle linee strategiche di Dipartimento [DCDS11_DOC03].

La responsabilità principale del monitoraggio ciclico del funzionamento del CdS è della Commissione di Gestione AQ, i cui componenti rappresentano le aree culturali e didattiche del DAMS. Per l'istruzione delle modifiche della proposta didattica, anche in merito alle rilevazioni delle opinioni degli studenti, il DAMS può contare su un Comitato Consultivo di recente costituzione e già attivo alla data della corrente autovalutazione [DCDS11_DOC04]. Il responsabile di un ciclo di studio successivo (il coordinatore della LM in Arti Visive dell'Università di Bologna) è componente sia della Commissione di Gestione AQ sia del Comitato Consultivo, al fine di garantire un ciclo di consultazione strutturata. I rappresentanti delle parti interessate coinvolte sono stati scelti anche tra ex studenti e laureati del DAMS. Il Comitato Consultivo è stato coinvolto nell'elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico recentemente approvato, che recepisce tra le azioni correttive – in modo particolare per quanto riguarda il rafforzamento delle competenze professionalizzanti [DCDS11_DOC05] – le principali indicazioni emerse nella fase di Consultazione delle Parti Interessate. La consultazione, svolta attraverso questionari erogati on line, ha ribadito la validità dei caratteri culturali e professionalizzanti del CdS, la storicità e quindi la riconoscibilità della denominazione e la congruenza degli obiettivi formativi e del piano didattico rispetto ai profili in uscita, proponendo la possibilità di inserire competenze di carattere progettuale e organizzativo [DCDS11_DOC06].

L'individuazione di azioni migliorative, nei processi di monitoraggio annuale e ciclico, avviene sulla base della discussione delle informazioni statistiche disponibili in forma analitica. Nel caso del DAMS i dati disponibili tramite le indagini [AlmaLaurea](#) consentono di osservare il consolidamento dell'efficacia del percorso formativo rispetto alle destinazioni dei laureati, sia per quanto riguarda il proseguimento degli studi (79,8% proseguono verso una LM), sia per quanto riguarda la diminuzione dell'età media dei laureati (da 25,1 a 24,6 anni nell'ultimo quinquennio) e l'aumento corrispondente del numero di studenti che si laurea in corso o entro il primo anno fuori corso (da 81,8% nel 2021 a 86% nel 2024). Questi rilievi sono corroborati dalla lettura degli indicatori ANVUR disponibili [DCDS11_DOC07], per esempio per quanto riguarda la soddisfazione dei laureandi e laureati rispetto al Corso di Studi (iC18, % di

laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, 72,4%, superiore al dato di area e nazionale; iC25, % di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, 91,4%, sopra i valori di area e nazionale), e in parte la regolarità del percorso (iC22, % di immatricolati che si laureano entro la durata corso, 42,4%, superiore al dato di area e nazionale). Permangono margini di miglioramento nell'indicatore iC02 (% di laureati regolari, 60,5, in lieve crescita nel periodo preso in considerazione, più basso rispetto al dato di area, 62,4% e più alto rispetto a quello nazionale, 58,6%), e soprattutto nella percezione, tendenzialmente bassa, della coerenza tra competenze conseguite durante gli studi e attività lavorativa svolta a un anno dal titolo [DCDS21_DOC08]. Il Riesame Ciclico recentemente svolto ha posto queste questioni al centro degli obiettivi e delle azioni di miglioramento, prospettando l'inserimento nel piano didattico di attività formative finalizzate al conseguimento di abilità legate alla progettazione culturale, alla economia delle imprese artistiche, alla comunicazione efficace, alle competenze digitali.

D.CDS.1.1.2.

La progettazione dell'ordinamento attualmente vigente era stata compiuta a partire da una consultazione delle parti interessate che già nel 2019 aveva coinvolto 18 soggetti attivi nell'ambito dell'organizzazione e della produzione artistica e culturale, come specificato nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico [DCDS11_DOC01] e nelle sezioni A1.a e A1.b della SUA CDS [DCDS11_DOC02]. In previsione del riesame in oggetto il CdS ha identificato le parti sociali di riferimento tramite la Commissione di Gestione AQ, i cui componenti rappresentano tutte le aree culturali e didattiche espresse dal DAMS (arti visive, musica, spettacolo dal vivo, cinema e televisione). Il CdS ha recepito anche le indicazioni provenienti dalla componente studentesca, sempre rappresentata nei processi di AQ nonostante la vacanza di carica dei rappresentanti eletti. I rappresentanti delle 19 parti interessate nel 2025 (solo tre dei quali già interpellati per il precedente riesame) sono stati contattati direttamente dai componenti della Commissione di Gestione AQ e poi dal Coordinatore. Il questionario, elaborato dalla Commissione di Gestione AQ, è stato reso disponibile nel mese di maggio 2025 sulla piattaforma Forms di Office, come da indicazioni di Ateneo. La selezione delle parti interessate ha tenuto conto di tre criteri: la pertinenza e centralità dei soggetti interpellati negli ambiti professionali di riferimento, la loro rappresentatività rispetto alle diverse dimensioni della produzione e organizzazione artistica (a livello locale, nazionale e globale), l'aggiornamento (anche in riferimento all'ultimo riesame) del panel in funzione dei mutamenti occorsi nel settore artistico e culturale, nel quale si sono affermati negli ultimi anni sistemi digitali e non lineari di produzione e diffusione dei contenuti [DCDS11_DOC06].

In passato le considerazioni emerse dalla consultazione delle parti interessate sono state ampiamente recepite e rielaborate nel processo di revisione dell'ordinamento e hanno condotto, per esempio, all'inserimento di attività di carattere applicativo e laboratoriale in tutti e tre gli anni di corso del piano didattico del DAMS, nonché all'inserimento di insegnamenti di carattere giuridico e gestionale, utili a fornire conoscenze sugli aspetti organizzativi della produzione culturale [DCDS11_DOC02] (vedi anche sez. Offerta didattica programmata e sito del CdS, <https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/insegnamenti>). La consultazione effettuata in vista del recente riesame ha consentito di acquisire indicazioni nuove e di precisare quelle offerte in passato: i soggetti interpellati concordano, oltre che nel segnalare la sostanziale validità del progetto didattico e culturale del DAMS nelle sue articolazioni, nel richiamare alla possibilità di valutare l'approfondimento di competenze legate ai meccanismi di progettazione e finanziamento delle attività culturali [DCDS11_DOC06]. Tale indicazione è stata recepita dalla Commissione di Gestione AQ, e approfondita dal Comitato Consultivo, le cui indicazioni saranno prese in carico in fase di progettazione dal Consiglio di CdS [DCDS11_DOC04].

Al fine di valorizzare gli aspetti professionalizzanti e le competenze in uscita, il CdS ha accolto alcune proposte emerse dalla consultazione delle Parti interessate. Il CdS, in accordo con il Dipartimento delle Arti (DAR), ha incentivato l'organizzazione delle attività laboratoriali, e di altre che presentano caratteri analoghi di numerosità o di complessità dell'offerta didattica, in più canali alfabetici, in modo da migliorare o contenere il rapporto studenti per docente (vedi [DCDS11_DOC07], indicatori iC27 e iC28). Ciò ha consentito di portare a buon punto il raggiungimento dell'obiettivo fissato nel riesame precedente (Miglioramento delle prestazioni del CdS nelle regolarità tra il primo e il second'anno del percorso di studio) e ribadito, negli anni intercorsi, dagli Action Plan enunciati nei documenti di riesame annuale.

Punti di Forza:

- La filiera AQ è tracciabile e collegiale. Il percorso di ri-progettazione parte nel 2019 con numero programmato e si consolida con l'ordinamento 2021/22 (adeguato per la coorte 2025/27), attraverso passaggi in Commissione AQ, Commissione di riesame e in Consiglio di CdS. Gli indicatori del cruscotto risultano perlopiù in miglioramento e si possono evincere i primi segnali di efficacia sugli esiti di percorso. Con la prima coorte a ordinamento rinnovato, crescono iC13 (CFU al I anno) e iC16 (proseguimento al II anno) e migliora la soddisfazione complessiva.
- Le consultazioni con i soggetti interessati sono sistematiche e documentate. Nel 2020 il CdS consulta 18 istituzioni (3 estere) con questionario aggiornato, guidato dal Coordinatore in raccordo con Commissione AQ e Consiglio di Corso di Studio. Nel 2025 si assiste al rinnovo del panel 2025, e una maggiore integrazione nel ciclo decisionale da parte delle parti interessate grazie alla revisione del Comitato Consultivo e - come si è evinto dalle audizioni - puntuali convocazioni. Le figure che lo compongono sono rappresentative delle principali aree di interesse del CdS e provenienti da ambiti locali, nazionali e internazionali.

- L'allineamento tra esiti delle consultazioni e aggiornamento dei profili costituisce un punto di forza: stakeholder e Comitato consultivo convergono sul rafforzamento di competenze digitali, gestionali/organizzative ed economico-giuridiche. La CPDS e il gruppo AQ hanno fatto proprie le istanze e sono seguite indicazioni puntualmente trasmesse al Consiglio di Corso di studio e da questi acquisite attraverso attivazione di nuovi ambiti di insegnamento, soprattutto in ambito giuridico e digitale (tramite i laboratori).

Aree di miglioramento:

- Si rileva un'area di miglioramento nella valutazione della sostenibilità del numero massimo di immatricolazioni annuali, in relazione agli indicatori del cruscotto ANVUR (es. rapporto docenti/studenti), alla gestione degli OFA e alla capacità ricettiva dei laboratori, al fine di garantire equilibrio tra accesso, qualità formativa e risorse disponibili.
- Alla luce delle indicazioni delle parti interessate, emerge un margine di miglioramento nell'integrazione di contenuti afferenti alle discipline gestionali ed economiche, per rendere il profilo formativo maggiormente coerente con le esigenze professionali emergenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS11_DOC01] Revisione ciclica del corso di studi
Descrizione:Revisione ciclica del CdS – DAMS – 7 dicembre 2020
Dettagli:Consultazione delle parti sociali, p. 4
File:DCDS11_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC02] SUA – CdS 2025
Descrizione:SUA – CdS – 21 marzo 2025
Dettagli:Sezioni A1.a e A1.b
File:DCDS11_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC03] Piano strategico del Dipartimento delle Arti
Descrizione:Piano strategico del Dipartimento delle Arti 2025-2027. Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Dettagli:Linee di indirizzo strategico. Didattica e servizi agli studenti, p. 7
File:DCDS11_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC04] Verbale del Comitato Consultivo 2025
Descrizione:Verbale del Comitato Consultivo del 17 giugno 2025
Dettagli:intero documento
File:DCDS11_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC05] Revisione ciclica del corso di studi
Descrizione:Revisione ciclica del CdS – DAMS – 27 giugno 2025
Dettagli:Sezione D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO, p. 21
File:DCDS11_DOC05.zip

- **Titolo:**[DCDS11_DOC06] Verbale della Consultazione Ciclica con le Parti Interessate 2025
Descrizione:CdS DAMS - Verbale della Consultazione Ciclica con le Parti Interessate del 9/6/2025
Dettagli:tutto il documento
File:DCDS11_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS11_DOC07] Cruscotto Anvur 2024 – cds DAMS
Descrizione:CdS DAMS – Cruscotto Anvur 2024
Dettagli:tutto il documento

File:DCDS11_DOC07.pdf

- **Titolo:**DCDS11_DOC08 Rilevazione AlmaLaurea - DAMS

Descrizione:DAMS - Efficacia percorso formativo - Indagine Almalaurea a 1 anno dalla laurea. Rilevazione AlmaLaurea sull'efficacia del percorso formativo e l'utilizzo di competenze acquisite nel corso degli studi

Dettagli:Intero documento

File:DCDS11_DOC08.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con i laureati del Corso di Studio - 11/11/2025 ore 13.00 - 13.30

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Carattere, obiettivi formativi e profili in uscita sono definiti dal CdS, sia per quanto riguarda i processi sia per quanto riguarda i contenuti, in linea con le indicazioni strategiche e gli obiettivi dipartimentali, che perseguono rispettivamente un "confronto costante con le parti sociali, particolarmente rilevanti [...] perché coinvolte non solo nei regolari processi di riesame di ogni CdS ma anche nelle numerose attività di terza missione che il DAR svolge, in un circolo virtuoso di dialogo costante tra università e società" [DCDS12_DOC01] e una "didattica innovativa in grado di esplorare, attraverso una prospettiva interdisciplinare, quale sia l'impatto del digitale sulla produzione delle arti" [DCDS12_DOC02].

La coerenza di carattere, obiettivi formativi e profili in uscita è rivalutata periodicamente dal Consiglio di CdS su sollecitazione delle sue componenti e in occasione dei processi di riesame, annuale e ciclico, sotto la supervisione del Coordinatore, coadiuvato dalla Commissione di Gestione AQ. Il CdS può contare sulle indicazioni provenienti dalla componente studentesca, sempre rappresentata nei processi di AQ nonostante la vacanza di carica dei rappresentanti eletti, causata nell'ultimo biennio dal disallineamento temporale tra cicli elettorali e cicli di studio, e su un rapporto continuo con le parti sociali, cementato attraverso le azioni di terza missione del Dipartimento delle Arti, in modo particolare quelle condotte dal Centro La Soffitta/DAMSLab, che negli anni ha ospitato numerose iniziative spettacolari di ricerca e divulgazione rivolte alla comunità cittadina e studentesca, realizzate con partner come l'[UNESCO](#), [Emilia Romagna Teatro](#), [MAMBO](#), [Sky](#), [Netflix](#), che in vari casi hanno anche partecipato alle consultazioni periodiche (<https://site.unibo.it/damslab/it/soffitta/il-centro>). A valle del processo di assicurazione della qualità, anche per quanto concerne i PdA in oggetto, il DAMS ha inoltre considerato le indicazioni prodotte annualmente dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento (vedi la relazione del 2024, [DCDS12_DOC03]), per esempio per quanto concerne le performance del CdS rispetto alla conclusione efficace del percorso formativo, oggetto di attenzione nel recente Rapporto di Riesame Ciclico (vedi supra, D.CDS.1.1.1). Allo stesso modo, il CdS ha tenuto conto anche dei dati comparativi forniti dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo sugli indicatori ANVUR iC17 (% di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC22 (% che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) nella riflessione sulle azioni migliorative previste dal Rapporto di Riesame Ciclico (vedi relazione 2023 [DCDS12_DOC04]).

Nell'ambito di tale processo, il carattere del CdS risulta espresso in modo chiaro e articolato. Il DAMS si propone di fornire una formazione di base completa nelle arti visive, musicali e dello spettacolo, con la finalità di preparare operatori artistico-culturali in grado di muoversi nel mondo della produzione e organizzazione culturale. Dalle risposte dei soggetti interpellati nella recente consultazione delle parti interessate emerge un quadro generale di sostanziale accordo sulla chiarezza e la rilevanza del profilo descritto, con alcuni suggerimenti che segnalano potenziali aree di miglioramento per rispondere alle esigenze dei settori professionali interessati. I soggetti coinvolti riconoscono in modo concorde e sostanziale l'ampiezza multidisciplinare della formazione offerta dal DAMS, l'attualità e la rilevanza dei profili in uscita e l'importanza delle competenze trasversali messe a disposizione degli studenti. La consultazione conferma quindi la chiarezza degli obiettivi formativi e la loro coerenza interna e rispetto ai profili [DCDS12_DOC05].

D.CDS.1.2.2

La struttura del corso fornisce quindi un primo livello di formazione nel campo delle arti visive, musicali e dello spettacolo. Il progetto didattico del Corso si fonda sul riconoscimento dell'organicità del sistema delle forme artistiche di espressione visiva, performativa e mediale, rispetto alle quali l'approccio è plurale e integrato. Lo studio delle discipline artistiche è completato dall'apporto delle scienze umane e sociali, in modo che le conoscenze e competenze relative ai diversi ambiti (letterario, storico, filosofico, antropologico, sociologico, economico, giuridico e gestionale) possano garantire strumenti e metodi per la comprensione e la contestualizzazione dei prodotti espressivi e culturali.

In questo quadro si collocano gli obiettivi formativi generali e specifici che sono definiti per garantire la formazione di studenti in possesso di competenze storiche, critiche e analitiche che consentano loro di orientarsi nei campi disciplinari indicati, nonché di comprenderne e articolare i linguaggi nei contesti di produzione e organizzazione della cultura. Sono altresì in grado di comunicare, in piena rispondenza ai contesti e agli interlocutori, in forma scritta e orale attraverso la lingua italiana e almeno una lingua dell'Unione Europea (almeno livello B1), e di utilizzare strumenti informatici di raccolta e condivisione delle informazioni.

Il laureato può operare in enti, istituzioni, imprese attive nella produzione, circolazione, promozione e trasmissione dei prodotti e del patrimonio visivo, musicale, teatrale, cinematografico, televisivo e più generalmente nell'ambito della creazione di contenuti per le arti.

Gli insegnamenti previsti nel piano didattico sono distribuiti nell'arco dei tre anni a coprire quattro macroaree di apprendimento: delle discipline letterarie e storiche (studio dei fondamenti e dei processi che regolano le discipline della tradizione umanistica, in specie letteratura e storia); delle discipline critico-filosofiche e pedagogiche (studio dei fondamenti e dei processi che regolano l'estetica, la semiotica, la psicologia e la pedagogia); delle discipline socio-antropologiche, politico-giuridiche e gestionali (studio dei fondamenti e

dei processi che regolano la sociologia, l'antropologia, il diritto e la politica correlata alle arti, l'economia della cultura); delle discipline delle arti visive, performative e medial (studio dei fondamenti e dei processi che regolano le discipline connesse alle arti visive, alla fotografia, al cinema, alla televisione, alla musica, al teatro e alla danza). Le conoscenze e competenze acquisite concorrono nel loro complesso alla formazione di una figura professionale articolata: quella dell'operatore artistico-culturale, attivo in enti, istituzioni, imprese impegnate nella produzione, circolazione, promozione e trasmissione dei prodotti e del patrimonio visivo, cinematografico, televisivo, musicale, teatrale, e più generalmente nella creazione di contenuti per le arti.

Le risultanze del processo descritto nel precedente paragrafo – e in particolare la consultazione delle parti interessate nel 2025 [DCDS12_DOC05] – evidenzia come gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento esplicitati dal CdS risultino chiari, completi e coerenti con il profilo professionale in uscita. Le parti interessate considerano in modo particolarmente positivo la flessibilità del percorso e l'apertura a diverse aree di apprendimento, ritenendole importanti per formare professionisti capaci di operare in un settore complesso come quello della produzione artistica e culturale. In continuità con la situazione attuale e a integrazione del progetto didattico esistente, le parti interessate suggeriscono di potenziare l'integrazione dei nuovi media e delle tecnologie digitali, non solo dal punto di vista pratico ma anche teorico e di rafforzare ulteriormente gli aspetti gestionali e organizzativi, bilanciando la formazione umanistica con competenze pratiche e applicative (marketing, fundraising, comunicazione strategica). Tali indicazioni sono state confermate dal Comitato consultivo nel 2025 e verranno discusse nell'ambito degli Organi del CdS per dar loro seguiti operativi e opportune implementazioni nell'offerta formativa, al fine di migliorare la definizione dei profili in uscita [DCDS12_DOC05].

Punti di Forza:

- Il DAMS mantiene un carattere riconoscibile (interdisciplinarietà delle arti dello spettacolo con aperture alle altre aree umanistiche) che dialoga in modo coerente con gli obiettivi formativi e con il profilo in uscita di "operatore artistico-culturale". La coerenza non è solo dichiarata: è resa praticabile da un impianto che consente sia percorsi mirati su una singola disciplina sia traiettorie più "generaliste", senza snaturare l'identità del corso. La "figura ombrello" del profilo in uscita è resa trasparente dal regolamento e dalla progettazione modulare che appare flessibile e centrata sullo studente. L'ampia scelta all'interno delle aree consente di costruire piani personalizzati, ma coerenti. Questa flessibilità favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (comunicative, organizzative, relazionali) in linea con gli sbocchi occupazionali del comparto culturale e creativo. Tale flessibilità è stata confermata nelle audizioni con la componente docente e, soprattutto, studentesca.
- Le analisi campionarie mostrano programmi leggibili, contenuti proporzionati ai CFU e modalità d'esame ben esplicitate. La componente studentesca, interrogata a riguardo in audizione, ha sostanzialmente confermato la completezza delle informazioni disponibili, anche grazie all'uso di una APP. Tali strumenti integrati aumentano la "trasparenza di filiera" tra obiettivi specifici, risultati di apprendimento e attività valutative, rendendo visibile la declinazione per aree e aiutando gli studenti a orientarsi. Inoltre, dall'analisi documentale emerge come positiva l'attività di presidio esercitato dai soggetti istituzionali coinvolti (Consiglio di Corso di Laurea, CPDS, Gruppo AQ, Presidio e Nucleo di Valutazione) al fine di tenere allineato il processo con i criteri di AVA3. Anche se non con figure dedicate ad hoc, il contributo della componente PTA appare, su quest'ultimo punto, particolarmente qualificante e ben rappresentato in audizione.
- La denominazione "DAMS" è percepita come chiara e il profilo in uscita è giudicato attuale e rilevante. Le competenze e le conoscenze acquisite, forti del carattere multidisciplinare, sono considerate asset positivi sia per proseguire il percorso di studio in magistrale, sia comunque in sintonia con le professionalità richieste dal settore. Considerato che si tratta di uno dei CdS in L3 tra i più numerosi in Italia, rappresentano dei punti di forza sia la crescita costante nell'ultimo lustro degli indicatori iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) e di iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), sia la percentuale intorno al 90% raggiunta dall'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), tutti numeri in linea o superiori ai CdS della medesima area geografica e su territorio nazionale.

Aree di miglioramento:

- Si rileva un margine di miglioramento nell'uniformità e completezza delle informazioni in lingua inglese sul portale del CdS, al fine di rafforzarne l'accessibilità internazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS12_DOC01] Piano strategico del Dipartimento delle Arti
Descrizione:Piano strategico del Dipartimento delle Arti 2025-2027. Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Dettagli:Linee di indirizzo strategico. Didattica e servizi agli studenti, p. 7
File:DCDS12_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC02] Obiettivi dipartimentali SUA – RD
Descrizione:Dipartimento delle Arti – Obiettivi strategici SUA-RD – 12 dicembre 2022
Dettagli:Quadro A.1., p. 2
File:DCDS12_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC03] Relazione Commissione Paritetica 2024
Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Dipartimento delle Arti - DAR - 10/12/2024
Dettagli:riferimenti al CdS in DAMS
File:DCDS12_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC04] Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2023
Descrizione:RELAZIONE ANNUALE NDV 2023 ALLEGATO 1 - SEZIONE 1.2 Analisi a livello di CdS in relazione al set minimo di indicatori individuato da ANVUR Dati Cruscotto ANVUR al 06/07/2024 integrato nel Datawarehouse di Ateneo
Dettagli:riferimenti al CdS in DAMS, p. 51
File:DCDS12_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS12_DOC05] Verbale della Consultazione Ciclica con le Parti Interessate 2025
Descrizione:CdS DAMS - Verbale della consultazione ciclica con le parti interessate – 9 giugno 2025
Dettagli:tutto il documento
File:DCDS12_DOC05.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Titolo: Incontro con gli Studenti del Corso di Studio - Audizioni L3 - 11/11/2025 ore 11.05 - 12.00
Descrizione:
Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio - 11/11/2025 - 9.50-10.30
Descrizione:
Dettagli:Diario di visita

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

L'offerta formativa è proposta dal Consiglio di CdS e poi approvata dal Consiglio di Dipartimento e dagli organi accademici. Il mantenimento della coerenza tra obiettivi formativi, profili in uscita e competenze ad essi associate è oggetto dell'attenzione del Consiglio di CdS, tramite le sue commissioni interne (Commissione Didattica e Commissione di Gestione AQ). Il Coordinatore è poi componente della Commissione Gestione e innovazione della didattica del Dipartimento delle Arti, che, recependo le linee guida e gli obiettivi dipartimentali (vedi supra, D.CDS.1.2.1), che mirano a proporre una didattica innovativa in grado di esplorare, attraverso una prospettiva interdisciplinare, l'impatto del digitale sulla produzione delle arti, gli immaginari e le narrazioni, le forme di accesso e divulgazione, istruisce le azioni utili al potenziamento delle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali, tradizionalmente importanti in un Corso come il DAMS, nonché le modalità di attivazione della didattica innovativa e sperimentale secondo i criteri prospettati dall'Ateneo. Tali aspetti sono dettagliati nella documentazione progettuale e normativa ufficiale, in particolare nella SUA CdS [DCDS13_DOC01] e comunicati in forma accessibile sul sito del CdS, nella sezione "Il Corso/Profilo" e in modo particolare nelle sottosezioni "Insegnamenti: piano didattico", "Obiettivi formativi", "Risultati di apprendimento attesi" e "Prospettive". Al progetto formativo è data adeguata visibilità nel sito del CdS anche per quanto riguarda gli [obiettivi formativi](#) e i risultati di [apprendimento attesi](#). L'associazione tra programmi e informazioni su spazi e orari delle attività formative è assicurata a livello centrale dalla [Cabina di regia per la gestione degli orari di lezione e delle aule](#). Questi spazi informativi sono aggiornati su impulso del Coordinatore, che si fa portavoce delle esigenze espresse dai docenti, a cura della Redazioni centrali e locali dei siti web dei Corsi di studio e con il coordinamento generale del Settore Portale e progetti web.

Le informazioni sull'offerta formativa del DAMS sono immediatamente accessibili a studenti, docenti e altri soggetti interessati, attraverso il sito del CdS e in particolare le sezioni "Il Corso" e "Studiare" (<https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/il-corso> e <https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/studiare>).

La coerenza tra obiettivi formativi, profili in uscita e conoscenze e competenze trasversali e disciplinari è assicurata dal Consiglio di CdS, in modo specifico dal Coordinatore, in collaborazione con le commissioni interne (Commissione Didattica e Commissione di Gestione AQ).

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS è chiaramente definita nelle pagine del sito dedicate al piano didattico per ogni coorte (ad esempio <https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/insegnamenti?year=2025>), che riportano il monte di CFU previsti per ciascuna attività. Il piano didattico non presenta una divisione tra DI, DE e attività di autoapprendimento. Sulla base delle linee di Ateneo il corso ha una ripartizione di 5 ore di didattica frontale per ogni CFU [DCDS13_DOC02]. Il formato attualmente adottato non prevede quindi l'esplicitazione, nelle pagine degli insegnamenti, del numero di ore previste per ogni attività in relazione ai CFU corrispondenti. L'inserimento di queste indicazioni più dettagliate potrà avvenire in continuità con iniziative analoghe condotte dall'Ateneo, per rispettare l'uniformità delle informazioni condivise con gli studenti, in accordo quindi con la Cabina di regia per la gestione degli orari di lezione e delle aule, sotto la supervisione del Settore Portale e progetti web di Ateneo.

D.CDS.1.3.3

Il progetto didattico del Corso è fondato "sul riconoscimento dell'organicità del sistema delle forme artistiche di espressione visiva, performativa e mediale, rispetto alle quali l'approccio è plurale e integrato" [DCDS13_DOC01]. Il CdS garantisce quindi un'offerta estremamente ampia e multidisciplinare e il [Regolamento didattico](#). Il piano di studi è congegnato in modo tale da garantire sostanziali opportunità di personalizzazione agli studenti nei piani individuali. Fin dal primo anno di corso gli studenti hanno a disposizione due insegnamenti per ogni gruppo di scelta, così da poter orientare la propria formazione sulla base di pertinenze di carattere storico, metodologico o teorico. Al secondo e terzo anno il piano didattico è concepito in modo tale da rendere possibile sia la creazione di un percorso omogeneo a livello di area disciplinare, fondato sull'interesse per uno degli ambiti scientifici e culturali del DAMS (arti visive, musica, teatro, cinema e televisione) sia un percorso trasversale che collega diversi ambiti privilegiandone aspetti comuni (a puro titolo di esempio il tema della performance, quello della teoria e della critica delle arti, le questioni di carattere economico o organizzativo applicate alle arti e alla cultura, la riflessione filosofica sulle arti), ferma restando la necessità di completare queste competenze con quelle derivanti dalle scienze umane e dalle discipline giuridiche e politiche. Questo aspetto risulta particolarmente apprezzato dalle parti interessate, che rilevano come un valore del DAMS risieda proprio nella possibilità degli studenti di costruire percorsi transdisciplinari e multidisciplinari, stimolando l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali

[DCDS13_DOC03].

D.CDS.1.3.4

Il CdS non prevede l'attivazione di didattica a distanza. Alcuni insegnamenti hanno aderito negli anni passati alle sperimentazioni in termini di didattica blended e didattica digitale integrativa. I progetti relativi sono stati raccolti dal Coordinatore, vagliati dalla Commissione Gestione e innovazione della didattica del Dipartimento delle Arti e recepiti dal Consiglio di Dipartimento [DCDS13_DOC04]. I docenti, compatibilmente con le esigenze didattiche e le caratteristiche di numerosità di ogni attività coinvolta, hanno fornito feedback individuali agli studenti impegnati nelle esercitazioni e delle prove in itinere, in vista della verifica complessiva.

D.CDS.1.3.5

Il CdS ha incoraggiato l'utilizzo della piattaforma d'Ateneo Virtuale [DCDS13_DOC05], che consente la condivisione in maniera uniformata di materiali didattici con gli studenti (presentazioni, esercitazioni, bibliografie, materiali audiovisivi a supporto della didattica). Le modalità di utilizzo della piattaforma, così come di tutte le altre risorse digitali, sono pubblicate dall'Ateneo alla pagina <https://digitale.unibo.it/my/> sezione "Unibo Online".

Punti di Forza:

- La coerenza del progetto formativo è correttamente presidiata e tutte le informazioni risultano pubblicate in sezioni chiare del sito e coordinate con il portale di Ateneo. Come indicato dal coordinatore in audizione, il sito è "pleonastico" consentendo diversi percorsi per raggiungere le medesime informazioni. La governance risulta chiara: l'offerta è proposta dal Consiglio di CdS, approvata dagli organi dipartimentali/accademici; la coerenza del progetto formativo è monitorata dalla Commissione Didattica e dalla Commissione AQ; mentre le informazioni sono rese accessibili su sito e in SUA-CdS.
- Il processo di progettazione è inserito in un iter di ateneo con passaggi PQA/Nucleo di Valutazione e verifiche di sostenibilità, che rafforza la coerenza dichiarata. I ruoli e le funzioni degli organi risultano formalizzati e indicati nella SUA-CdS.
- Il CdS presenta in modo trasparente il piano didattico per coorte, con esplicitazione dei CFU e coerenza con le linee di Ateneo. Il formato adottato, allineato alle indicazioni centrali, garantisce uniformità e chiarezza delle informazioni per gli studenti.
- L'offerta risulta ampia e multidisciplinare: fin dal primo anno sono possibili scelte che favoriscono personalizzazione e sviluppo di competenze trasversali; laboratori e tirocini sono riconosciuti come leve efficaci per soft skills e avvicinamento al mondo professionale e la loro attività (soprattutto quella laboratoriale) è costantemente monitorata dal Consiglio di Corso di Studio. Per i materiali didattici, l'uso diffuso della piattaforma "Virtuale" garantisce un *repository* condiviso e riconoscibile (presentazioni, esercitazioni, bibliografie, audiovisivi), favorendo un accesso omogeneo e una gestione operativa standardizzata, senza intaccare le libere scelte didattiche della componente docente.

Aree di miglioramento:

- Si rileva un'area di miglioramento nella strutturazione di modalità di monitoraggio più dirette e sistematiche volte a garantire la predisposizione uniforme, sostenibile e accessibile dei materiali didattici sulla piattaforma virtuale di Ateneo, con particolare attenzione alle esigenze delle categorie speciali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS13_DOC01] SUA CdS - 2025

Descrizione:SUA CdS 2025

Dettagli:Sezione A4

File:DCDS13_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC02] Testo unico progettazione e programmazione didattica

Descrizione:Testo contenente le linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e programmazione didattica

Dettagli:p. 13

File:DCDS13_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC03] Verbale della Consultazione Ciclica con le Parti Interessate 2025

Descrizione:Verbale della Consultazione Ciclica con le Parti Interessate, 9/6/2025

Dettagli:tutto il documento

File:DCDS13_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC04] Verbale della Commissione Didattica del Dipartimento delle Arti 2024

Descrizione:Verbale della Commissione Didattica del Dipartimento delle Arti, 17/7/2024

Dettagli:Punto 2. Proposte in riferimento alla didattica blended o DDI A.A. 24-25, discussione e approvazione preliminare delle proposte di blended e DDI per il 24/25 avanzate in seno al DAMS

File:DCDS13_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC05] Verbale del Consiglio di Corso 2024

Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS in DAMS, 8/7/2024

Dettagli:Punto 4. Confronto sulla didattica 2024/25

File:DCDS13_DOC05.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame - 11/11/2025 - 8.45-9.45

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 11/11/2025 - 12.05 - 12.55

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio - 11/11/2025 - 9.50-10.30

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Gli obiettivi formativi del Corso sono definiti nella fase di progettazione e poi declinati in fase di programmazione, con il contributo della Commissione di Gestione AQ e la verifica del Consiglio di CdS, nel pieno rispetto dell'autonomia dei docenti e della necessità di armonizzare modalità di verifica e obiettivi di apprendimento delle attività formative, nei programmi e nei contenuti degli insegnamenti. Il Regolamento didattico del Corso [DCDS14_DOC01] definisce i modi di organizzazione, comunicazione e svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Tale Regolamento è stato approvato dagli organi accademici e ha ricevuto il parere favorevole dalla Commissione Paritetica docenti-studenti in relazione alla "coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti dal piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii".

La pubblicazione sul sito del CdS avviene secondo un calendario stabilito dall'Ateneo e comunicato dal Rettore alla Didattica, che consente una valutazione precoce di programmi e modalità di verifica da parte degli studenti, in particolare di quelli internazionali. Il rispetto di questo calendario, così come della completezza dei materiali pubblicati, è oggetto di monitoraggio specifico da parte dell'Ateneo [DCDS14_DOC02]. Le informazioni sugli insegnamenti sono disponibili sul sito del CdS, nella sezione "Studiare" e in modo particolare nella sottosezione "Insegnamenti: piano didattico. Questi spazi informativi sono aggiornati su iniziativa del CdS, a cura della Redazione centrali e locali dei siti web dei Corsi di studio e con il coordinamento generale del Settore Portale e progetti web. La verifica dell'appropriatezza dei contenuti caricati è compito del Coordinatore e della Commissione Didattica del CdS, con l'ausilio dei tutor del CdS.

La compilazione delle schede degli insegnamenti, in italiano e in inglese, rientra tra i compiti dei docenti responsabili delle rispettive attività formative. Il CdS, nella persona del Coordinatore, sovrintende al processo, coadiuvato dalla Commissione Didattica del CdS.

Le schede di ogni insegnamento del CdS prevedono una struttura uniforme, articolata nelle seguenti sezioni:

- *Conoscenze e abilità da conseguire*, in cui sono descritti gli obiettivi formativi
- *Contenuti*, in cui si dà conto dell'articolazione e dei temi del corso
- *Testi/Bibliografia*
- *Metodi didattici*
- *Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento*, con sezione dedicata agli studenti con DSA e disabilità temporanee o permanenti)
- *Strumenti a supporto della didattica*
- *Orario di ricevimento*

I programmi degli insegnamenti sono descritti nelle sezioni "Contenuti e articolazione del corso" e "Testi/Bibliografia".

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede, nella sezione "Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento" e sono coerenti con i singoli obiettivi formativi descritti nella sezione "Conoscenze e abilità da conseguire". Tali modalità sono comunicate e illustrate dai docenti e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come attestato dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti per ogni periodo di insegnamento. Tali rilevazioni sono oggetto di discussione e valutazione in occasione del riesame annuale a partire dai dati forniti dall'Ateneo in modo aggregato per CdS [DCDS14_DOC03] e in maniera analitica per i singoli insegnamenti [DCDS14_DOC04]. La Commissione di Gestione AQ considera puntualmente le rilevazioni delle opinioni degli studenti in merito alla chiarezza nella descrizione delle modalità di verifica e sollecita i docenti alla pubblicazione di contenuti chiari e univoci, sia nella discussione annuale delle opinioni degli studenti, nonché nelle discussioni preliminari che sono svolte conseguentemente alla pubblicazione delle rilevazioni del primo semestre [DCDS14_DOC06].

D.CDS.1.4.3.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti attraverso il sito web del Cds (<https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/prova-finale-modalita-e-scadenze-dar>) che descrive modalità e scadenze, fornendo altresì

documentazione amministrativa e a supporto (e.g., frontespizio, norme redazionali, istruzioni di verifica dell'originalità).

La definizione delle modalità di svolgimento della prova finale è stata oggetto di un'innovazione dedicata nell'offerta formativa, che a partire dall'ordinamento 5821 (entrato in vigore nel 2021/22, cfr. D.CDS.1.1.1.) ha tenuto conto dell'esperienza degli studenti inserendo nel piano didattico, al terzo anno di corso tra le attività F, di Laboratori in preparazione della tesi di taglio metodologico e disciplinare, finalizzati al consolidamento delle competenze necessarie per la progettazione, documentazione, ricerca e scrittura della prova finale. Si tratta di una scelta che ha accolto indicazioni della componente studentesca, emerse dai questionari di valutazione della didattica, e di numerosi docenti. Il CdS, contando sulle risorse garantite dal DAR, ha potuto offrire una programmazione di Laboratori su più gruppi (5 nel primo anno di attivazione, 6 nel secondo), la disponibilità di una figura di tutorato dedicata (su indicazione della Commissione di Gestione AQ del DAMS, vedi infra D.CDS.3.1]

La prova finale prevede la redazione di un elaborato da parte dello studente, sotto la supervisione di un relatore. L'iter è regolamentato dalla SUA/A5a-b [DCDS14_DOC06]. La prova finale prevede la redazione di un elaborato da parte dello studente, sotto la supervisione di un relatore. La valutazione dell'elaborato finale è di competenza di una commissione di verbalizzazione, presieduta dal Coordinatore e composta da altri due docenti incardinati nel DAR, che recepisce le proposte di sottocommissioni formate da docenti del CdS relatori di prove finali e composte tenendo conto degli interessi scientifici e disciplinari dei docenti. La verifica dei punteggi attribuiti alle prove finali e quindi del voto complessivo di laurea, che tiene conto anche di attribuzioni premiali legate alla regolarità del percorso di studi, all'eccellenza del percorso (in base al numero delle lodi conseguite) e al conseguimento di CFU in programmi di scambio approvati dall'Ateneo, è di competenza della commissione di verbalizzazione. La verifica preliminare di originalità degli elaborati avviene tramite l'applicativo Compilatio.

Punti di Forza:

- Le schede dei programmi degli insegnamenti sono strutturate in modo uniforme (obiettivi, contenuti, bibliografia, metodi, modalità di verifica) e la pubblicazione è governata da un calendario d'Ateneo che il CdS dichiara monitorato e che risulta verificato ex post dall'azione della CPDS. La coerenza tra ciò che viene messo online e ciò che si svolge in aula è confermata anche dai questionari degli studenti (sull'item "coerenza con quanto dichiarato sul sito"), e i dati di copertura del caricamento mostrano livelli molto alti. Le modalità di verifica risultano chiare sia nella verifica delle pagine web degli insegnamenti, sia in quelle della piattaforma didattica Virtuale. Le opinioni degli studenti restituiscono un quadro positivo (pur con fisiologiche oscillazioni tra insegnamenti) e le sedi di riesame prendono in carico i casi sotto soglia attivando confronti mirati. Nell'audizione non emergono particolari difformità dal quadro descritto. Questo indica un ciclo qualità attivo: definizione-comunicazione-ascolto-correzione, in coerenza con l'impianto AVA3 che enfatizza trasparenza e tracciabilità dei feedback.
- L'architettura della prova finale è chiara e pubblica e si fonda su un meccanismo (formazione di sottocommissioni omogenee di area e presidio da parte del coordinatore) che garantisce un'equa ripartizione dei carichi di lavoro tra il corpo docenti. I criteri e le premialità sono esplicitati (Regolamento/SUA), la pagina dedicata indirizza a scadenze e procedure, L'uso di software antiplagio rafforza l'equità. L'introduzione dei Laboratori tesi al 3° anno è una misura concreta che connette la preparazione metodologica agli esiti attesi, e il coordinamento segnalato nei verbali AQ mostra attenzione all'implementazione, non solo alla norma.

Aree di miglioramento:

- Si rileva un'area di miglioramento nella visibilità e tracciabilità degli aggiornamenti delle schede di insegnamento, al fine di rendere più chiara agli studenti l'eventuale modifica di programmi d'esame o di altre informazioni didattiche nel corso dell'anno.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS14_DOC01] Regolamento didattico del Corso di Studi

Descrizione:Regolamento didattico del CdS DAMS

Dettagli:tutto il documento

File:DCDS14_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC02] Tabella Autovalutazione Programmi

Descrizione:Università di Bologna – Autovalutazione 2024 - Tabella_B_Programmi_insegnamenti_Autovalutaz_2024_Studi

umanistici

Dettagli:tutto il documento

File:DCDS14_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC03] Tabella Autovalutazione Opinioni

Descrizione:Università di Bologna – Autovalutazione 2024 - Tabella_C_Opinione_Studenti_Autovalutaz_2024_Studi umanistici)

Dettagli:tab OS_04 Tabella C corso, dati sul CdS

File:DCDS14_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC04] Opinioni studenti

Descrizione:Università di Bologna – Autovalutazione – analisi analitica per i singoli insegnamenti del DAMS (Opinioni studenti DAR 5821)

Dettagli:intero documento

File:DCDS14_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC05] Verbale commissione AQ 2024

Descrizione:CdS DAMS - Verbale della Commissione AQ del 3 luglio 2024

Dettagli:Punto 3 Commento sugli esiti parziali delle rilevazioni delle opinioni degli studenti

File:DCDS14_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC06] SUA – CdS 2025

Descrizione:SUA- CdA

Dettagli:Quadro A.5a-b

File:DCDS14_DOC06.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni L3 - Collegamento con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio - 11/11/2025 - 9.50-10.30

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio - 11/11/2025 - 11.05 - 12.00

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

I processi di progettazione ed erogazione annuale della didattica sono supervisionati dal Coordinatore, quale figura di collegamento tra tutti i soggetti e organi a diverso titolo coinvolti. Le proposte di progettazione e l'offerta didattica, nei tempi e nei modi indicati dall'Ateneo, sono recepite dalla Commissione Gestione e innovazione della didattica del DAR, che accoglie in questo senso anche le sollecitazioni della componente studentesca espresse in sede di Commissione Paritetica (Verbale della Commissione Gestione e innovazione della didattica del Dipartimento delle Arti 18/04/2023, punto 1, Comunicazioni) [DCDS15_DOC01], e poi discusse e deliberate dal Consiglio di CdS, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, anche sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili. Il Coordinatore può contare, in queste fasi, sul confronto continuo con la referente dipartimentale alla didattica, con l'amministrazione del DAR e in particolare con la figura di raccordo tra il Dipartimento e la filiera didattica.

Il CdS si fa carico di una programmazione complessa, a causa dei numeri elevati degli studenti e della flessibilità del piano di studi (che ciascuno studente può personalizzare, non essendo presenti attività didattiche obbligatorie), che non consente soluzioni uniformi ottimali per tutti. La gestione degli spazi e degli orari è stata progressivamente centralizzata a livello di Ateneo [DCDS15_DOC02]. Gli orari delle lezioni, precedentemente approntati dal CdS e sottoposti successivamente al vaglio delle strutture centrali, a partire dall'a.a. 2024/25 sono composti da AFORM - Servizi didattici di Lettere-Lingue. Il coordinatore verifica l'equilibrio di offerta tra i diversi periodi del calendario didattico e l'assenza di sovrapposizioni tra insegnamenti del primo anno (e, laddove possibile, tra insegnamenti degli anni successivi appartenenti agli stessi ambiti disciplinari). La verifica preventiva riguarda anche gli spazi assegnati, in modo da evitare problemi di sovraffollamento o di utilizzo di spazi sovradimensionati. Questi aspetti sono oggetti di monitoraggio frequente da parte del Coordinatore, che recepisce anche le segnalazioni degli studenti e dei docenti, e di comunicazioni apposite ai docenti. Le indicazioni presenti tra le rilevazioni delle opinioni degli studenti consentono di verificare, in fase di riesame annuale, l'efficacia delle scelte operate su spazi e orari, evidenziando sia le criticità riscontrate [DCDS15_DOC03] sia l'efficacia delle misure adottate [DCDS15_DOC04]. Il modello centralizzato di gestione degli spazi e degli orari, entrato a regime nel corrente anno accademico, consente una razionalizzazione dei flussi di lavoro e della occupazione degli spazi, grazie alla visione di insieme su cui si basa. Inoltre, evita il controllo incrociato delle disponibilità a livello dei diversi CdS. Allo stesso tempo, tale sistema richiede al Coordinatore un puntuale lavoro di raccordo e interfaccia tra i docenti e la Cabina di regia, e un controllo preventivo delle situazioni potenzialmente critiche in fase di definizione dei periodi e degli orari di insegnamento. Nel complesso si riscontra, per quella che è l'esperienza del DAMS, una rapida risoluzione delle situazioni critiche e di emergenza, e una gestione non sempre fluida della programmazione ordinaria. Il funzionamento del sistema potrà essere rivalutato e discusso con i docenti, anche per l'individuazione di azioni di adattamento, in occasione della prossima progettazione didattica.

Nell'ultimo quinquennio il CdS ha partecipato con un numero crescente di attività – molte del primo anno di Corso – alle sperimentazioni didattiche, sotto forma di didattica blended e Didattica Digitale Integrativa, promossa dall'Ateneo. L'adesione a queste modalità sperimentali, introdotte a seguito della pandemia da Covid-19, è stata incentivata tramite puntuali informazioni nel Consiglio di CdS, in accordo con le indicazioni emerse dalla Commissione Gestione e innovazione della didattica del DAR [DCDS15_DOC03].

L'attività dei Laboratori è stata poi oggetto di una particolare attenzione e di monitoraggio da parte del Coordinatore, che ha incoraggiato l'adozione di pratiche condivise per la gestione degli incontri e la valutazione degli studenti, nonché l'organizzazione di iniziative specifiche la comunicazione con gli studenti [DCDS15_DOC05]. Una valutazione completa dell'efficacia di queste misure potrà essere fatta solo nel medio periodo; al momento si segnala il confortante miglioramento di tutti gli indicatori del cruscotto ANVUR relativi al completamento del percorso di studi (iC02 % di laureati regolari; iC17 % di immatricolati che si laureano entro N+1 anni; iC22 % di immatricolati che si laureano entro la durata corso; iC24 % di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).

Per quanto concerne le competenze in ingresso, a fronte del mantenimento del numero programmato, del metodo di selezione (TOLC-SU con soglia per la sufficienza fissata a 26/50), nonché delle misure di assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo (laboratori organizzati dal DAR per gli studenti dei due CdS della sede bolognese, DAMS e Scienze della Comunicazione), si è assistito negli anni a una serie di oscillazioni nel numero di studenti con OFA, tra il 15% e il 20% degli iscritti, con un lieve aumento imputabile, tra gli altri fattori, all'anticipo delle finestre di selezione a livello d'Ateneo. Tale questione è stata affrontata da Corso di Studi con un potenziamento dei Laboratori OFA, l'invio di comunicazioni mirate agli studenti con OFA e l'organizzazione di incontri informativi con gli stessi [DCDS15_DOC04] e un continuo confronto con la tutor responsabile degli stessi.

Su tutti questi punti, il Corso di Studio ha inoltre reiterato le pratiche sperimentate negli anni precedenti e rivelatesi efficaci, in particolare la partecipazione puntuale alle iniziative di orientamento d'Ateneo (AlmaOrienta e poi Giornate dell'Orientamento) con l'attivazione di tutte le opzioni di stand rese possibili dal formato a distanza degli eventi (Presentazione del Corso, Domande&Risposte, Student Cafè, Lezione a distanza), ha impiegato risorse provenienti dai POT per organizzare Open Day e Welcome Day rivolti rispettivamente agli studenti delle scuole secondarie e alle matricole del DAMS, ha organizzato incontri di informazione sui Laboratori OFA, sui Laboratori in preparazione della tesi e sulle opportunità di studio all'estero. In accordo con la Commissione di Gestione AQ, si è deciso inoltre di accettare gli inviti delle scuole secondarie interessate alla presentazione dell'offerta del DAMS con visite in loco, o presentazioni nelle sedi scolastiche, curate dal Coordinatore, dai docenti o dai tutor del CdS.

Queste attività sono state regolarmente segnalate nei Consigli di CdS e riportate a verbale.

D.CDS.1.5.2

Il CdS, recependo le indicazioni della Commissione Didattica e della Commissione di Gestione AQ, ha promosso incontri di coordinamento tra Coordinatore, docenti e tutor, poi allargati agli studenti, finalizzati all'ottimizzazione delle attività formative particolarmente sensibili rispetto all'avvio e al termine della carriera degli studenti, i Laboratori OFA e i Laboratori in preparazione della tesi del terzo anno [DCDS15_DOC05]). Gli incontri hanno portato all'uniformazione delle modalità di verifica per i differenti canali del Laboratorio in preparazione della tesi e alla sensibilizzazione degli studenti rispetto alle procedure e alle scadenze per l'assolvimento degli OFA.

Punti di Forza:

- La centralizzazione orari/aule appare come un punto di forza del DAMS: la gestione ordinaria (compilazione orari/assegnazione aule) e quella straordinaria (sovraffollamenti/emergenze) sono in capo ad AFORM e task-force d'Ateneo; gli orari del I semestre risultano confermati, con calendario CdS pubblicato e scadenze operative definite. Nel 2024 il Consiglio di Corso di studio evidenzia un miglioramento complessivo collegato a comunicazione più fluida, pubblicazione programmi, approntamento orari, limitazione sovrapposizioni e monitoraggio preventivo aule, nonché gestione straordinaria (Verbale CdS, 16/10/2024). Gli studenti lamentano alcune sovrapposizioni in audizione, tuttavia fisiologiche vista l'autonomia di scelta che hanno. Il coordinatore appare a tal proposito un ruolo cardine per la presa in carico delle situazioni impreviste di criticità. Coerentemente con AVA3, l'intero processo va nella direzione di un ciclo pianificazione–monitoraggio trasparente e tracciato.
- La Commissione Didattica DAR agevola l'attivazione di tutorati su più linee di intervento (tutorato trasversale, comunicazione, supporto studenti internazionali, OFA, esigenze particolari, scrittura tesi ecc.), con incremento dedicato ai tutorati del CdS rispetto agli anni precedenti. L'efficacia è misurabile dall'incremento di vari indicatori tra cui quelli di acquisizione di CFU al primo anno, percentuale di superamento degli OFA, percentuale di laureati in corso. Tali evidenze confermano l'efficacia di un perimetro strutturato di supporti al coordinamento, grazie a un supporto costante nell'erogazione di risorse (Verbale Commissione didattica DAR, 18/04/2023). Nelle audizioni, la componente docente sottolinea l'attenzione a varie tipologie di degli interventi, mentre quella studentesca, nelle poche occorrenze dichiarate, conferma l'efficacia delle figure di tutoraggio. Quanto richiesto da AVA3 per il sottopunto 1.5.2—coinvolgimento sistematico di docenti e tutor nelle revisioni di obiettivi, contenuti, modalità e tempi—risulta quindi allineato.

Aree di miglioramento:

- Si rileva un'area di miglioramento nella raccolta strutturata di dati relativi alle diverse tipologie di tutoraggio (tipologia, ore, obiettivi, esiti), nonché nell'individuazione di indicatori di performance e nella valorizzazione dei questionari di soddisfazione di studenti e tutor. Il monitoraggio del coinvolgimento di tali figure nei processi AQ previsti dal punto di attenzione 1.5.2 presenta margini di miglioramento.
- Alla luce delle segnalazioni emerse dai questionari di soddisfazione in merito alla distanza tra le aule, si evidenzia un'area di miglioramento nella pianificazione e assegnazione degli spazi didattici, al fine di garantire maggiore funzionalità organizzativa e migliore fruibilità per gli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS15_DOC01] Verbale della Commissione Gestione e innovazione della didattica del Dipartimento
Descrizione:Verbale della Commissione Gestione e innovazione della didattica del Dipartimento delle Arti 18/04/2023
Dettagli:punto 1, Comunicazioni
File:DCDS15_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS15_DOC02] Verbale Consiglio di Corso giugno 2023

Descrizione:Verbale Consiglio di CdS DAMS, 14 giugno 2023

Dettagli:Punto 1.1. e Punto 1.2

File:DCDS15_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC03] Verbale Consiglio di Corso ottobre 2023

Descrizione:Verbale Consiglio di CdS DAMS, 17 ottobre 2023

Dettagli:Punto 3. Discussione e approvazione riesame annuale – Analisi delle opinioni degli studenti

File:DCDS15_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC04] Verbale Consiglio di CdS luglio 2024

Descrizione:Verbale Consiglio di CdS 8/7/2024

Dettagli:punto 4, Confronto sulla didattica 2024/25 – Programmi e innovazione didattica

File:DCDS15_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC05] Verbale Consiglio di Corso ottobre 2024

Descrizione:Verbale Consiglio di CdS, 16 ottobre 2024

Dettagli:punto 2. Informazioni sulle iscrizioni in corso

File:DCDS15_DOC05.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con gli Studenti del Corso di Studio - 11/11/2025 - ore 11.05 - 12.00

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame - 11/11/2025 - 8.45-9.45

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 11/11/2025 - ore 12.05 - 12.55

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1.

La congruenza tra le attività di orientamento/tutorato e i profili formati in uscita è oggetto di analisi e monitoraggio da parte di una Commissione Didattica e di una Commissione Orientamento interne al CdS, entrambe composte da docenti incardinati su un numero ampio di SSD, rappresentativi delle diverse anime culturali e disciplinari. Tali Commissioni coadiuvano il Coordinatore nell'ideazione delle iniziative di orientamento e nella gestione delle stesse in rapporto agli studenti, partecipando attivamente alla definizione di temi e contenuti delle iniziative in questione. Altri elementi di riflessione provengono dai progetti di orientamento in itinere organizzati a livello di Ateneo da ASES- Settore Orientamento e dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin", che hanno fornito al CdS spunti per la comprensione dell'esperienza degli studenti, anche attraverso questionari e report dedicati [DCDS21_DOC01].

La progettazione delle iniziative di orientamento in ingresso è avvenuta in linea con le indicazioni emerse dal confronto con il Settore Orientamento, attraverso il tramite dei Delegati all'Orientamento del DAR. Il CdS ha quindi partecipato alle iniziative organizzate e gestite a livello centrale, ma anche promosso eventi propri. Sono state reiterate le pratiche sperimentate negli anni precedenti e rivelatesi efficaci, in particolare la partecipazione puntuale alle iniziative di orientamento d'Ateneo (AlmaOrienta e poi Giornate dell'Orientamento) con l'attivazione di tutte le opzioni di stand rese possibili dal formato a distanza degli eventi (Presentazione del Corso, Domande&Risposte, Student Café, Lezione a distanza). Inoltre, il CdS ha proseguito nell'organizzazione, con cadenza almeno annuale (e talvolta con frequenza maggiore, compatibilmente con le risorse disponibili) di Open Day rivolti a studenti delle scuole secondarie e Welcome Day rivolti a studenti appena immatricolati, impiegando risorse provenienti dai POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato). In previsione del recente Rapporto di Riesame Ciclico, tali attività sono state monitorate attraverso questionari somministrati ai partecipanti [DCDS21_DOC02] e si prevede di utilizzare gli esiti di questi sondaggi per definire in modo più efficace i contenuti degli eventi di orientamento.

D.CDS.2.1.2.

Il CdS organizza a cadenza almeno annuale incontri di informazione sui Laboratori OFA, sui Laboratori in preparazione della tesi e sulle opportunità di studio all'estero. Tali iniziative sono monitorate attraverso questionari somministrati al termine dei laboratori. Nell'ambito del progetto POT 2023 (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) è stato somministrato, in collaborazione con ASES - Settore Orientamento, un questionario rivolto a indagare le modalità di accesso e informazione alle azioni di orientamento e ai laboratori OFA; il questionario è stato inviato agli studenti immatricolatisi nel 2022/2023 (79 risposte su circa 450 iscritti) [DCDS21_DOC03], e a quelli immatricolatisi nel 2023/2024 (212 risposte su circa 550 iscritti) [DCDS21_DOC04].

In accordo con la Commissione di Gestione AQ, si è deciso inoltre di accettare gli inviti delle scuole secondarie interessate alla presentazione dell'offerta del DAMS con visite in loco, o presentazioni nelle sedi scolastiche, curate dal Coordinatore, dai docenti o dai tutor del CdS. Dal 2023/2024 sono state realizzate 8 iniziative di questo tipo. Tali attività sono state regolarmente segnalate nei Consigli di CdS e riportate a verbale.

L'attività dei Laboratori, entrata a regime nell'a.a. 2021/2022, è stata poi oggetto di una particolare attenzione e di monitoraggio da parte del Coordinatore, che ha incoraggiato l'adozione di pratiche condivise per la gestione degli incontri e la valutazione degli studenti, nonché l'organizzazione di iniziative specifiche riguardanti la comunicazione con gli studenti, come indicato dall'Action plan 2024 [DCDS21_DOC05].

Il monitoraggio delle attività di orientamento/tutorato è costante e si sostanzia attraverso questionari di soddisfazione somministrati al termine degli incontri e, in via sperimentale, negli anni successivi, in collaborazione con ASES - Settore Orientamento. Tali questionari, sono stati particolarmente preziosi per le attività relative al riesame ciclico, attualmente in corso.

D.CDS.2.1.3.

Con regolarità minore, che potrà essere oggetto di interventi più sistematici, il CdS organizza iniziative dedicate agli studenti in uscita (tra queste, gli incontri con esperti, docenti e professionisti dal titolo *Le arti al lavoro* e iniziative nell'ambito dei *Laboratori in preparazione della tesi*). Una valutazione complessiva della validità di queste attività potrà essere garantita dal Comitato Consultivo recentemente costituito (vedi supra, D.CDS.1.1.1.).

Dall'attività di monitoraggio si rileva come l'efficacia delle attività di orientamento in ingresso rispetto alla consapevolezza delle scelte da parte degli studenti sia difficile da comprendere nel medio e lungo periodo. Se le azioni di monitoraggio a lungo termine, che prevedono di interrogare studenti che hanno partecipato a momenti di orientamento negli anni precedenti, si riveleranno sostenibili e

attendibili potranno essere messe a sistema nei prossimi anni per fornire a tutte le parti interessate indicazioni utili sul funzionamento del CdS. Dall'analisi dei dati sulla soddisfazione di laureandi e laureati, e sull'efficacia del percorso formativo si evidenziano elementi di attenzione per i prossimi anni. Le indicazioni apparentemente contraddittorie che emergono dal confronto tra i dati relativi alla soddisfazione complessiva dei laureati (tendenzialmente elevata [DCDS21_DOC06] e percezione della coerenza tra competenze acquisite nel corso degli studi e attività lavorativa svolta a un anno dal titolo (tendenzialmente bassa, [DCDS21_DOC07]), unite ai dati invece confortanti sull'aumento tendenziale dei laureati che lavorano a uno e tre anni dal titolo [DCDS21_DOC08], costituiscono un altro elemento di attenzione per i prossimi anni.

Punti di Forza:

- L'orientamento in ingresso e in itinere appare pienamente strutturato. Per quanto riguarda il primo punto, oltre alla partecipazione alle iniziative di Ateneo per le scuole (AlmaOrienta/Giornate dell'Orientamento) e agli Open Day periodici, il CdS ha consolidato il Welcome Day per le matricole, iniziative mirate per gli immatricolati con OFA (es. sessione informativa del 6/9) e la partecipazione a lezioni e presentazioni nelle scuole superiori. Questa filiera di iniziative mostra una coerenza con l'impostazione AVA3 sul favorire scelte consapevoli già nella fase pre-immatricolazione. Sul fronte in itinere i processi appaiono ancora più solidi, in quanto il DAMS dispone di un Progetto di orientamento che riesce a monitorare la soddisfazione delle coorti di immatricolati (QPSS per le matricole; QBEAP per gli anni successivi), anche grazie a colloqui e laboratori in presenza/online. I report mostrano campioni numericamente robusti (255 risposte al 1° anno, 180 agli anni successivi) e restituiscono un quadro di soddisfazione mediamente positivo per chi partecipa, consentendo una taratura tempestiva di comunicazioni e interventi—un'impostazione pienamente allineata alle buone prassi AVA3 che raccomandano l'uso di dati periodici per guidare le azioni.
- L'integrazione tra orientamento/tutorato e governance del percorso è visibile anche nelle scelte operative: il CdS ha reagito con Open Day aggiuntivi e sessioni TOLC-SU straordinarie per agevolare la verifica dei requisiti d'accesso, oltre a incontri di accoglienza OFA, vista una numerosità cresciuta negli ultimi anni e una non sempre puntuale percezione dei debiti da recuperare da parte dei nuovi immatricolati, come emerso dalle audizioni di Coordinatore e Gruppo di riesame. Questa plasticità organizzativa, unita a una verifica costante degli esiti di superamento degli OFA, è un buon segnale di attenzione per il timing di prosecuzione delle carriere e per la mitigazione del numero di abbandoni. I rispettivi indicatori del cruscotto ANVUR - iC16 e iC24 - sono il primo in significativo rialzo, il secondo stabile, ma comunque migliore rispetto ai CdS della stessa area geografica e quelli su territorio nazionale. Tali dati - pur non provando un nesso causale - risultano coerenti con il rafforzamento del pacchetto di accoglienza+accompagnamento richiesto da AVA3.

Aree di miglioramento:

- I dati sull'orientamento in uscita sono parzialmente rappresentativi e basati su un numero di iniziative limitate. il coinvolgimento delle coorti del DAMS non risulta mappato, ma raggiunge comunque percentuali non significative. La partecipazione alle iniziative attuali (es. ciclo "Le arti al lavoro", laboratori tesi, Career Day) risulta parzialmente discontinua e non ancora agganciata in modo sistematico agli esiti occupazionali, sebbene la revisione del Comitato Consultivo vada nella giusta direzione (AlmaLaurea; indagine UNIBO) in virtù dell'opportuno coinvolgimento delle parti interessate nel processo PDCA.
- Si rileva un'area di miglioramento nel rafforzamento e nella maggiore articolazione delle iniziative di orientamento in entrata, in particolare quelle rivolte alle scuole secondarie di secondo grado, segmentate per area geografica e tipologia di istituto, valorizzando anche la presentazione degli esiti pratici delle attività laboratoriali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rafforzare il raccordo e il coordinamento nella comunicazione e promozione delle diverse attività del CdS, al fine di garantirne maggiore visibilità, chiarezza e fruibilità da parte degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS21_DOC01] Orientamento – Report conclusivo per CdS DAMS
Descrizione:Report conclusivo del corso di studio in DAMS - discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, realizzato nell'a.a. 2023/2024 da ASES – Settore orientamento e dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione “G. M. Bertin”, che ha analizzato i 116 CdS dell'Università di Bologna. Il report aveva lo scopo di fornire ai CdS indicazioni utili per progettare iniziative di orientamento in itinere finalizzate a contrastare l'abbandono universitario
Dettagli:Per i dati di sintesi, cfr. pp. 4, 6, 9, 10
File:DCDS21_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC02] Questionario sull'efficacia delle iniziative di orientamento 2025
Descrizione:Questionario sull'efficacia delle iniziative di orientamento 2025, somministrato agli studenti a conclusione dell'open day, per monitorare l'efficacia delle iniziative di orientamento in ingresso (Presentazione del Corso, Domande&Risposte, Student Cafè, Lezione a distanza)
Dettagli:tutto il documento
File:DCDS21_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC03] Questionari POT 2022/2023
Descrizione:Questionari POT 2022/2023. Questionario sull'accesso alle informazioni e alle iniziative di orientamento e tutorato inviato agli studenti immatricolatisi nell'a.a. 2022/23
Dettagli:tutto il documento
File:DCDS21_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC04] Questionari POT 2023/2024
Descrizione:Questionari POT 2023/2024. Questionario sull'accesso alle informazioni e alle iniziative di orientamento e tutorato inviato agli studenti immatricolatisi nell'a.a. 2023/24.
Dettagli:tutto il documento
File:DCDS21_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC05] Verbale del Consiglio di Corso ottobre 2024
Descrizione:Verbale Consiglio di CdS 16/10/2024 – Action Plan 2024, che illustra il processo attraverso il quale sono state individuati i punti di forza e di debolezza del CdS e definite, tra l'altro, le iniziative di orientamento
Dettagli:Iniziative di Orientamento
File:DCDS21_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC06] Cruscotto ANVUR 2024 – Studi Umanistici
Descrizione:Cruscotto ANVUR 2024 – Studi Umanistici. Rilevazioni su base triennale relative alla regolarità delle carriere tra primo e secondo anno.
Dettagli:Tabella Regolarità tra il Primo e il Secondo anno; Tabella Laureati.
File:DCDS21_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC07] Rilevazione AlmaLaurea - DAMS
Descrizione:DAMS - Efficacia percorso formativo - Indagine Almalaurea a 1 anno dalla laurea. Rilevazione AlmaLaurea sull'efficacia del percorso formativo e l'utilizzo di competenze acquisite nel corso degli studi.
Dettagli:Intero documento.
File:DCDS21_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC08] Scheda dati occupazione DAMS 2023
Descrizione:Scheda dati occupazione DAMS 2023. Elaborazione di dati relativi alla condizione occupazionale e sul proseguimento degli studi dei laureati DAMS effettuata nel 2023 sulla popolazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo
Dettagli:Tabelle 3, 4, 8 e 9
File:DCDS21_DOC08.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame - 11/11/2025 - ore 8.45-9.45

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica, dei servizi di supporto agli insegnamenti, dei servizi di supporto alla piattaforma e-learning e dei servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio. - 11/11/2025 - ore 10.35-11.00

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con gli Studenti del Corso di Studio. - 11/11/2025 - ore 11.05 - 12.00

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

La proposta di offerta formativa del DAMS è deliberata dal Consiglio di CdS e poi approvata dal Consiglio del Dipartimento delle Arti, che stabilisce anche i requisiti per l'accesso, la modalità di verifica del possesso delle conoscenze richieste e quelle di recupero degli obblighi formativi. I requisiti per l'accesso al DAMS sono pubblicati sul Regolamento didattico del Corso e comunicati nelle occasioni di orientamento e informazione rivolte agli studenti [DCDS22_DOC01].

D.CDS.2.2.2

Il CdS, come gli altri Corsi di ambito umanistico dell'Ateneo che hanno scelto di inserire il numero programmato in ingresso, usa come prova di valutazione delle conoscenze degli studenti il test TOLC-SU somministrato dal CISIA. Il sito del CdS elenca in dettaglio le informazioni relative alle procedure di selezione in una pagina dedicata [DCDS22_DOC02]. Queste informazioni sono poi regolarmente comunicate agli studenti in occasione degli incontri di orientamento organizzati dal CdS.

Sebbene il sistema informativo non sia dotato di un vero e proprio syllabus relativo ai TOLC-SU, il sito del CISIA consente di compiere simulazioni del test e anche questa opportunità è oggetto di comunicazione con gli studenti interessati [DCDS22_DOC03]. È possibile prevedere che una più consapevole scelta da parte degli studenti possa avvenire anche in funzione di comunicazioni più dirette e accessibili sulle modalità di selezione in ingresso.

D.CDS.2.2.3

Le conoscenze raccomandate in ingresso sono integrate per mezzo di laboratori per il recupero degli OFA, condivisi con il CdS in Scienze della Comunicazione, la cui frequenza e il cui superamento sono obbligatori entro un anno dall'immatricolazione. Le informazioni relative agli OFA e i contatti delle figure di tutorato dedicate sono disponibili sul sito del Cds (<https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/assolvere-ofa-dar>).

Ogni Laboratorio per il recupero degli OFA prevede un numero massimo di 25 iscritti (salvo speciali deroghe) e la frequenza obbligatoria, in modo da ottimizzarne l'efficacia. Sono organizzati Laboratori espressamente rivolti agli studenti stranieri (in particolare orientali), che nel percorso di integrazione delle conoscenze, possono beneficiare anche del supporto di una figura di tutor appositamente arruolata [DCDS22_DOC04]. Laddove le esigenze lo hanno richiesto, e le risorse disponibili lo hanno consentito, il CdS in accordo con la Commissione Gestione e innovazione della didattica di Dipartimento [DCDS22_DOC05] ha richiesto e ottenuto dal DAR l'attivazione un numero di Laboratori superiore a quello inizialmente previsto [DCDS22_DOC06], nella convinzione che l'abbassamento del rapporto studenti/tutor possa comportare una più fruttuosa frequenza dei Laboratori, nonché la possibilità di definirne i contenuti, finalizzati al consolidamento del metodo di studio universitario, in previsione dei percorsi disciplinari intrapresi dagli studenti.

Nell'ultimo anno accademico i Laboratori sono stati oggetto di un evento di comunicazione indirizzato specificatamente agli studenti con OFA, che il coordinatore e la tutor incaricata dei Laboratori hanno tenuto il 6 settembre 2024 [DCDS22_DOC07]. L'efficacia di questo processo è testimoniata dalla percentuale elevata di studenti DAMS che assolvono gli OFA regolarmente rispetto all'anno di iscrizione, che nel 2023/24 è stata la più elevata dell'ambito umanistico (con l'eccezione di una laurea magistrale a ciclo unico, che però contava un solo studente con OFA [DCDS22_DOC08]). Si può auspicare un'entrata a regime di questi momenti di comunicazione, che potranno portare a risultati tanto più positivi quanto più saranno accompagnati da un'organizzazione più capillare dei Laboratori o delle altre attività di integrazione delle conoscenze in ingresso.

D.CDS.2.2.4

AdC non pertinente con il CdS oggetto di autovalutazione, trattandosi di percorso triennale.

Punti di Forza:

- Il DAMS presidia in modo maturo l'intero ciclo informativo in ingresso: i prerequisiti sono formalmente definiti

(Regolamento/SUA-CdS) e stabilmente pubblicati nelle pagine del Corso e nei syllabus, come richiede AVA3. La governance editoriale (coordinamento con redazioni/sito d'Ateneo e verifica annuale della Commissione Paritetica) assicura completezza, aggiornamento e coerenza; la copertura quasi totale dei programmi e la disponibilità in doppia lingua, anch'essa con percentuali considerevoli, mostrano un livello di servizio superiore allo standard. Non si tratta di mera conformità documentale: la struttura delle pagine (obiettivi, contenuti, modalità d'esame) rende trasparenti le attese formative e consente agli studenti di autovalutare il proprio livello prima dell'immatricolazione. In termini AVA3, il requisito di "individuare, descrivere e pubblicizzare" è soddisfatto con un presidio costante e con indicatori indiretti di qualità (copertura, bilingue, feedback studenti) che ne confermano l'efficacia.

- La verifica delle conoscenze iniziali è incardinata su strumenti standardizzati e riconosciuti (TOLC-SU) con soglie operative chiare. La progettazione è coerente con AVA3 perché rende esplicito il criterio di ammissione, separa nettamente chi possiede i requisiti minimi da chi entra con OFA e aggancia la diagnosi iniziale a un percorso di presa in carico. La componente organizzativa è un punto di forza: il CdS dimostra capacità di gestione e di adattamento (turni, comunicazioni, coordinamento con gli uffici), e integra i risultati nei cruscotti di monitoraggio (serie storiche su partecipazione ai test e ricadute sul primo anno). Gli esiti "a valle" (regolarità e prosecuzione) mostrano segnali coerenti con una verifica che funziona: la filiera ingresso > primo anno > % di prosecuzione al secondo anno secondo gli indicatori ANVUR tiene, e questo rafforza la credibilità del processo.
- La percentuale di studenti con OFA è in crescita grazie a una base procedurale che si è predisposta negli anni secondo buone prassi. Il DAMS presidia infatti l'intero ciclo OFA con una catena chiara e reattiva: individuazione puntuale delle carenze (sotto soglia TOLC-SU), comunicazione tempestiva e dedicata agli studenti interessati e offerta di recupero scalabile (laboratori aggiuntivi quando cresce la domanda, gruppi a bassa numerosità per massimizzare l'efficacia, tutoraggi mirati). La misurazione dell'assolvimento (con percentuali alte) e la lettura comparata degli esiti (laboratori superati, impatto su regolarità/abbandoni) confermano il rispetto del ciclo processuale in chiave AVA3, attestandone, per ora, l'efficacia.

Aree di miglioramento:

- Assenza di un monitoraggio costante sull'incremento del numero e dell'incidenza degli studenti con OFA, al fine di mantenere alta l'attenzione sulle possibili ricadute, nel medio periodo, sulla regolarità del primo anno e sulle esigenze di accompagnamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS22_DOC01] Regolamento didattico di Corso di Studio
Descrizione:DAMS – Regolamento didattico. Documento, disponibile sul sito del CdS, che descrive i requisiti di accesso e il funzionamento della didattica
Dettagli:tutto il documento
File:DCDS22_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS22_DOC02] Pagina sito Corso di studi - Iscriverti
Descrizione:Pagina informativa sul sito del CdS che descrive in forma sintetica le modalità di iscrizione al corso
Dettagli:
 - Link: <https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/iscriverti-al-corso>
- **Titolo:**[DCDS22_DOC03] TOLC-SU Pagina informativa del CISIA
Descrizione:Pagina informativa del CISIA che offre la possibilità agli studenti in ingresso di esercitarsi nei TOLC, il cui sostenimento è richiesto per l'accesso al DAMS
Dettagli:
 - Link: <https://www.cisiaonline.it/prepararsi/tolc-esercitazioni>
- **Titolo:**[DCDS22_DOC04] Pagina sito Corso di Studio – tutor e studenti internazionali

Descrizione: Pagina sul sito del CdS che segnala la presenza di tutor e percorsi dedicati agli studenti internazionali (selezionare apposito Tab)

Dettagli:

- Link: <https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/contatti>

-
- **Titolo:** [DCDS22_DOC05] Verbale della Commissione Gestione e innovazione della didattica aprile 2023

Descrizione: Verbale della Commissione Gestione e innovazione della didattica del Dipartimento delle Arti del 18/4/2023

Dettagli: Punto 2. Programmazione attività, distribuzione BID 2023 e programmazione tutorati a.a. 23-24

File: DCDS22_DOC05.pdf

- **Titolo:** [DCDS22_DOC06] Verbale Consiglio di corso luglio 2024

Descrizione: Processo decisionale in merito all'aumento di risorse finalizzato a migliorare il rapporto studenti/docenti per il recupero degli OFA

Dettagli: Punto 2, Informazioni sulle iscrizioni in corso

File: DCDS22_DOC06.pdf

- **Titolo:** [DCDS22_DOC07] Verbale consiglio di corso ottobre 2024

Descrizione: Verbale Consiglio di CdS 16/10/2024. Documentazione del processo decisionale che ha portato a comunicazioni specificamente indirizzate agli studenti con OFA

Dettagli: punto 1.3, Iniziative di Orientamento

File: DCDS22_DOC07.pdf

- **Titolo:** [DCDS22_DOC08] Analisi comparata dei test di autovalutazione dei CdS di area umanistica di Unibo

Descrizione: Tabella A – OFA test_tirocini_Autovalutaz_2024_Studi umanistici. Analisi comparata dei test di autovalutazione dei CdS di area umanistica di Unibo, che attesta l'efficacia del processo di miglioramento degli strumenti di orientamento: l'elevata percentuale di studenti DAMS che assolvono gli OFA regolarmente rispetto all'anno di iscrizione nel 2023/24 è stata la più elevata dell'ambito umanistico (con l'eccezione di una laurea magistrale a ciclo unico, che però contava un solo studente con OFA)

Dettagli: intero documento

File: DCDS22_DOC08.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS è impegnato nella guida e nel sostegno dei percorsi degli studenti attraverso una pluralità di iniziative e di figure dedicate. Questo processo vede coinvolto il coordinatore, in continuo confronto con la Commissione Gestione e innovazione della didattica del DAR, nonché con le strutture e le figure dell'Ateneo incaricate di sovrintendere al miglioramento dell'esperienza dello studente (Settore Orientamento, delegato per le studentesse e gli studenti), L'implementazione delle pratiche, elaborate secondo le linee strategiche dipartimentali, è discussa dal Consiglio di CdS e dai suoi organi interni (Commissione di Gestione AQ, Commissione Didattica). Gli studenti sono coinvolti tramite i canali di comunicazione dell'Ateneo e grazie alle risorse messe a disposizione dal DAR.

In primo luogo, il CdS monitora i bisogni degli studenti attraverso le iniziative di orientamento in itinere promosso da ASES - Settore Orientamento e dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" nell'ambito del progetto d'Ateneo sull'orientamento in itinere [DCDS23_DOC01]. I dati segnalano uno scostamento significativo in senso negativo per gli studenti del secondo e terzo anno DAMS, rispetto alle medie di Ateneo, per quanto riguarda i parametri che rilevano la disponibilità percepita da parte dei docenti e l'efficacia dell'interazione tra pari. Gli esiti di questo progetto sono stati discussi nei Consigli di CdS e nella Commissione di Gestione AQ, cui hanno fornito elementi per la formulazione di proposte contenute nell'Action Plan 2025 rispetto al monitoraggio delle carriere al terzo anno e al consolidamento delle iniziative per migliorare la conclusione del percorso di studi [DCDS23_DOC02]. L'integrazione tra iniziative di Orientamento d'Ateneo e iniziative locali del CdS, grazie anche al confronto con il Comitato Consultivo recentemente costituito, potrà portare a indicazioni più definite sulle necessità percepite dagli studenti del DAMS.

Il DAMS si è poi dotato, in accordo con la Commissione Gestione e innovazione della didattica del DAR [DCDS23_DOC03] di una figura di Tutor all' Orientamento del Corso di Studio, incaricata di fornire agli studenti informazioni per operare scelte più consapevoli sul percorso di studi e le sue caratteristiche, ma anche indicazioni sui contenuti del corso e sulle modalità di iscrizione. Tale figura, così come la tutor del CdS, ha svolto una funzione di raccordo tra gli studenti e i docenti, e in modo particolare il Coordinatore, che a sua volta ha raccolto le segnalazioni relative a esigenze condivise dagli studenti e le ha rappresentate al Consiglio di CdS o ai singoli docenti interessati. Il CdS ha garantito negli anni la disponibilità di alcuni docenti tutor, che possono aiutare gli studenti DAMS nelle scelte relative al percorso di studi [DCDS23_DOC04].

Il CdS, oltre ad avere una figura di tutor dedicata alle esigenze degli studenti stranieri (vedi *supra*, DCDS22_DOC04) partecipa poi, in accordo con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento delle Arti e con il coordinamento della Commissione Gestione e innovazione della didattica dipartimentale, alle iniziative di supporto dedicate agli studenti lavoratori e agli studenti atleti [DCDS23_DOC05], cui garantisce adattamenti in linea con le indicazioni d'Ateneo. Per questi ultimi il coordinatore funge anche da tutor di riferimento nei rapporti con il CdS e l'Ateneo. Le informazioni per l'accesso alle misure di conciliazione per studenti lavoratori e studenti atleti, trasversali ai Corsi dell'Ateneo, sono disponibili sul sito del CdS [DCDS23_DOC06].

D.CDS.2.3.2

L'opportunità di percorsi a tempo parziale, che consentono quindi di distribuire il carico ordinario di CFU su un numero di anni superiore alla durata normale del Corso, è ribadita negli incontri di orientamento e regolarmente segnalata sul [sito del CdS](#), con rimando alla pagina dedicata sul portale d'Ateneo. Si può prevedere, in linea con una tendenza che appare consolidata negli anni passati, un aumento delle necessità legate alla conciliazione tra studio e lavoro, cui il CdS potrà fare fronte consolidando la sua vocazione alla flessibilità e alla sperimentazione didattica.

D.CDS.2.3.3

Il CdS prevede percorsi specifici per studenti dual career e studenti atleti, informandosi a quanto previsto dal regolamento di Ateneo. Dalle rilevazioni condotte da ASES nel 2025, il CdS presenta attualmente 20 studenti lavoratori e 3 studenti dual career [DCDS23_DOC07].

Il coordinatore è anche regolarmente in contatto con il Servizio di supporto alla carriera alias, in modo particolare in prossimità delle proclamazioni di laurea e in tutte le occasioni in cui è necessario tutelare le scelte degli studenti in merito al nome d'elezione.

Il DAMS ha infine aderito al progetto d'Ateneo Passopasso, rivolto a studenti attivi, con le tasse di iscrizione in regola, ma le cui carriere sono rallentate o bloccate per ragioni diverse che vanno dalla difficile conciliazione studio/lavoro a problemi di carattere psicologico.

Si segnala, inoltre, che il CdS beneficia del supporto della Delegata dipartimentale a Equità, inclusione e diversità, appositamente

designata.

D.CDS.2.3.4

L'accessibilità degli studenti con disabilità nelle strutture, in occasione di lezioni e di esami, è garantita dalla disponibilità di tutor selezionati dall'Ateneo. Il CdS garantisce e incentiva i docenti a predisporre in modo ragionato, in costante confronto con i Servizi per studenti con disturbi dell'apprendimento, gli adattamenti più idonei per le esigenze degli studenti disabili e con DSA che ne fanno richiesta motivata. Le modalità di accesso alle misure di adattamento sono evidenziate nei programmi di tutti gli insegnamenti del CdS, attraverso una sezione dedicata bilingue.

Dalle rilevazioni condotte da ASES nel 2025, il CdS presenta circa il 7% di studenti della coorte 2023-24 con disabilità o DSA certificato [DCDS23_DOC08].

Punti di Forza:

- Il DAMS dichiara e pratica un modello che favorisce l'autonomia progettuale degli studenti nella costruzione dei propri percorsi (scelte e combinazioni di attività) senza lasciarli soli: l'orientamento in itinere e il Tutor all'Orientamento (con copertura oraria dedicata) fungono da snodo informativo e da coaching. Dall'analisi documentale e dalle audizioni, risulta un contesto in cui lo studente è messo nelle condizioni di decidere consapevolmente, con un sostegno proporzionato e non sostitutivo, in piena coerenza con l'impostazione AVA3 su guida e responsabilizzazione. Gli indicatori del cruscotto ANVUR evidenziano, indirettamente, la bontà dei processi di miglioramento messi in pratica dal Consiglio di Corso di Studio in accordo con il Gruppo del Riesame, gruppo AQ e Paritetica: indicatori come iC05, iC21, iC26 sono in miglioramento o con percentuali molto alte e in linea con le medie regionali e nazionali (su una base studentesca però decisamente più ampia), confermando una propensione all'assicurazione della qualità coerente con le buone pratiche AVA3.
- Il DAR ha ottemperato nel corso degli ultimi anni ai bisogni del CdS soprattutto per quanto riguarda il finanziamento di tutoraggi, con costanza, regolarità e secondo i bisogni specifici di volta in volta emersi dagli organi di monitoraggio e presidio. Particolarmente positiva è l'attenzione agli studenti stranieri con tutor dedicato, il supporto per le carriere alias, le pagine informative dedicate agli studenti lavoratori, mentre la bassa incidenza degli studenti-atleti per ora non sembra richiedere figure specifiche di supporto.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi documentale emerge negli ultimi tre anni una crescita degli studenti con BES/disabilità/DSA iscritti a DAMS (ordinamento 5821: 172647 tra 2021/22 e 2023/24), non accompagnata da un rafforzamento dei processi di sostegno e inclusione. Anche la comunicazione nel sito web del CdS è costituita da una sola pagina che rimanda al portale di Ateneo "Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA".
- Le informazioni contenute nelle pagine in inglese del sito web del CdS, limitandosi alla presentazione del corso e al piano di studi, non facilitano l'orientamento degli studenti non di madrelingua italiana.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS23_DOC01] – orientamento in itinere – Rapporto Unibo

Descrizione:Rapporto elaborato da ASES - Settore Orientamento e dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" nell'ambito del progetto d'Ateneo sull'orientamento in itinere. Il documento è stato analizzato e discusso nella Commissione AQ del CdS e nel Consiglio di Corso di Studi, orientando le azioni correttive che sono state intraprese

Dettagli:intero documento

File:DCDS23_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC02] verbale commissione AQ luglio 2024

Descrizione:Verbale Commissione AQ DAMS 3 luglio 2024. Discussione del report di cui all'allegato 1, che ha orientato la

definizione dell'Action Plan 2025 in merito alle metodologie didattiche e ai percorsi flessibili

Dettagli: punti 2, 3, 4

File:DCDS23_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC03] Verbale Commissione Gestione e innovazione della didattica del Dipartimento ottobre 2024

Descrizione:Verbale Commissione Gestione e innovazione della didattica del Dipartimento delle Arti 8 ottobre 2024. Allocazione di ulteriori risorse per il potenziamento dei tutorati DAMS

Dettagli:Punto 2

File:DCDS23_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC04] Pagina sito corso di Studi – supporto alla didattica

Descrizione:Pagina web del CdS in DAMS che evidenzia il supporto relativo alla didattica

Dettagli:

- Link: <https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/servizi-di-orientamento>
-

- **Titolo:**[DCDS23_DOC05] Verbale Consiglio di Dipartimento settembre 2024

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento DAR del 10 settembre 2024. Delibera relativa a iniziative di supporto dedicate agli studenti lavoratori e agli studenti atleti studenti lavoratori

Dettagli:Punto 4.5

File:DCDS23_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC06] Pagina sito corso di Studi- studenti lavoratori e atleti

Descrizione:Sito web del CdS che illustra i percorsi dedicati a studenti lavoratori e atleti

Dettagli:sezione "Ottenere lo status di studente-atleta"

- Link: <https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/studiare>
-

- **Titolo:**[DCDS23_DOC07] Studenti lavoratori e dual career

Descrizione:Rilevazioni condotte da ASES nel 2025 con i numeri degli studenti atleti e dual career iscritti al DAMS

Dettagli:intero documento

File:DCDS23_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC08] Rilevazioni interne – studenti disabilità o DSA

Descrizione:Rilevazioni condotte da ASES nel 2025: il CdS presenta circa il 7% di studenti della coorte 2023-24 con disabilità o DSA certificato

Dettagli:dati sul DAMS

File:DCDS23_DOC08.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

Il CdS incentiva la partecipazione alle iniziative di informazione e orientamento dedicate alle opportunità di studio all'estero organizzate dal Dipartimento delle Arti (DAR) e dall'Ateneo, grazie a un confronto continuo tra il Coordinatore e il Delegato all'Internazionalizzazione del DAR, le cui indicazioni riguardanti il miglioramento delle performance sul punto sono recepite e discusse dalla Commissione di Gestione AQ e dal Consiglio del CdS. Sono stati regolarmente organizzati, inizialmente in collaborazione con AFORM - Servizi didattici di Lettere-Lingue e poi in autonomia, incontri di presentazione dei programmi di mobilità all'estero (Erasmus+, Overseas, Accordi di settore), aperti a tutti gli studenti dei corsi afferenti al DAR e accessibili sia in presenza sia a distanza [DCDS24_DOC01]. La partecipazione a questi eventi è stata monitorata tramite questionari di soddisfazione. Le iniziative sono state segnalate sul sito e sui canali social del CdS e del Dipartimento delle Arti, nonché con l'invio di e-mail agli studenti.

Il Corso di Studi ha esaminato negli anni i dati relativi alla mobilità all'estero dei propri studenti [DCDS24_DOC02]. Uno dei punti di attenzione e di criticità nell'esperienza degli iscritti, con un numero di studenti incoming tradizionalmente molto superiore a quello degli outgoing. La prima parte del periodo qui in osservazione è stata poco indicativa in tal senso, a causa dell'uscita graduale dalla pandemia da Covid-19 e del proseguimento di modalità di didattica a distanza. Per migliorare le performance del DAMS, in particolare nel numero assoluto di studenti outgoing e negli indicatori ANVUR ic10 e ic11 (% di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU degli iscritti regolari e % di laureati regolari con almeno 12 CFU all'estero) oltre a impegnarsi nelle attività di comunicazione e sensibilizzazione appena citate, il CdS ha introdotto una misura premiale dedicata, che prevede l'assegnazione di un punto supplementare in sede di valutazione della prova finale agli studenti che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero con programmi di mobilità riconosciuti dall'Ateneo e svolti nell'ambito del loro periodo di iscrizione presso l'Università di Bologna [DCDS24_DOC03].

Punti di Forza:

- Il CdS ha messo in piedi una filiera di governo stabile della mobilità (Coordinatore > Delegato all'internazionalizzazione del DAR > Commissione AQ > Consiglio), che consente anche scelte regolamentari mirate: nel 2023 è stata proposta e approvata la premialità di +1 punto sul voto di laurea per chi consegue almeno 12 CFU all'estero, su parere del Delegato all'internazionalizzazione e previo passaggio in Commissione di gestione AQ (delibera del 29/09/2023). D'altra parte sul versante della promozione e orientamento alla mobilità, il CdS organizza iniziative con platea ampia e monitorate: l'evento "I viaggi delle arti" (18/01/2023, Salone Marescotti) ha coinvolto circa 200 studenti (70 in aula, >130 online) e ha registrato l'89% di gradimento tra i rispondenti al questionario, con richieste di approfondimenti pratici (Learning Agreement, destinazioni). Questi dati mostrano uno sforzo di comunicazione che cerca di raggiungere le coorti interessate e una rendicontazione coerente con AVA3 (informazione strutturata, monitoraggio, miglioramento).
- Dal punto di vista procedurale, i verbali attestano in modo sistematico l'approvazione dei Learning Agreement e le ratifiche dei riconoscimenti per mobilità Erasmus/Overseas e tirocini all'estero, segno di un processo di riconoscimento formalizzato e tracciato. Questa procedura è in linea con le attese AVA3 su sostegno operativo alla mobilità e trasparenza dei riconoscimenti. I numeri post-pandemia sono in miglioramento soprattutto per gli outgoing, a dimostrazione che la filiera risponde con prontezza anche a un aumento delle iniziative di mobilità.

Aree di miglioramento:

- Si rileva un ambito di attenzione con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione, che nel quadro della Commissione Paritetica 2024 evidenziano andamenti parzialmente disomogenei, in particolare relativamente alle dinamiche di mobilità uscente e all'attrattività in ingresso.
- La documentazione consultata non evidenzia iniziative strutturate per rafforzare la dimensione internazionale relativamente a visiting professor e a titoli doppi/multipli/congiunti specifici.
- Negli atti documentali a disposizione, non figura una mappatura dei tirocini all'estero (relativa a quantità, sedi, esiti), utile a

misurarne l'impatto formativo e la rilevanza rispetto ad ambiti occupazionali pertinenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS24_DOC01] presentazione opportunità mobilità all'estero
Descrizione: *I viaggi delle arti*. Iniziativa di orientamento organizzata dal Dipartimento delle Arti e finalizzata alla presentazione delle opportunità di mobilità all'estero (Erasmus+, Overseas, Accordi di settore)
Dettagli:intera pagina
 - Link: [I viaggi delle Arti — DAMSLab | La Soffitta — DAMSLab | La Soffitta](#)

- **Titolo:**[DCDS24_DOC02] verbale Consiglio di Corso giugno 2023
Descrizione:Verbale CCdL DAMS del 14 giugno 2023. Analisi del movimento incoming e outgoing, con relativa discussione e iniziative dedicate
Dettagli:Punto 1.4, lett. A
File:DCDS24_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC03] verbale Consiglio di Corso ottobre 2023
Descrizione:Verbale Consiglio del CdS DAMS del 17 ottobre 2023. Istituzione di una premialità per gli studenti che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero, nell'ambito di un programma di mobilità riconosciuto dall'Ateneo
Dettagli:punto 2, Proposta di modifica del Regolamento Didattico del CdS – Parte normativa
File:DCDS24_DOC03.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame - 11/11/2025 - ore 8.45-9.45
Descrizione:
Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio - 11/11/2025 - ore 9.50 - 10.30
Descrizione:
Dettagli:Diario di visita

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il Regolamento didattico del Corso [DCDS25_DOC01] disciplina i modi di organizzazione e comunicazione e svolgimento delle verifiche intermedie e finali, nel pieno rispetto dell'autonomia dei docenti e della necessità di armonizzare modalità di verifica e obiettivi di apprendimento delle attività formative.

Il Regolamento didattico del CdS è approvato annualmente dagli organi competenti (il Consiglio di Dipartimento in prima battuta e poi gli OO.AA.) ed esaminato dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, chiamata a esprimere un parere obbligatorio sul Regolamento di CdS [DCDS25_DOC02]. Per il Regolamento attualmente in vigore la Commissione Paritetica ha espresso "parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti dal piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii". In considerazione del numero elevato di attività erogate e della necessità di organizzare prove di verifica nella sessione unica stabilita dall'Ateneo sono auspicabili un coordinamento relativo ai calendari delle prove e l'invio di comunicazioni di sintesi sulle tempistiche e i modi di pubblicazioni degli appelli d'esame.

Le modalità di verifica sono descritte in dettaglio nei programmi di insegnamento pubblicati ogni anno in italiano e in inglese. Nel corso degli anni il CdS, attraverso la sua Commissione Didattica, i tutor e la Commissione di Gestione AQ, con la collaborazione della componente studentesca del Consiglio di CdS e della Commissione Paritetica del DAR, ha monitorato la puntualità della pubblicazione delle schede degli insegnamenti e in modo specifico la chiarezza e la completezza delle informazioni sulle modalità d'esame, impegnando il coordinatore a sollecitare la modifica o l'integrazione dei programmi di quelle attività le cui valutazioni in merito da parte degli studenti sono risultate insoddisfacenti [DCDS25_DOC03].

Punti di Forza:

- Il DAMS opera entro un quadro regolativo chiaro che rende prevedibili e trasparenti le verifiche: il Regolamento didattico stabilisce che le modalità degli esami siano definite annualmente dal Consiglio di CdS e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul Portale di Ateneo. Questo presidio "ex ante" è pienamente in linea con AVA3, che richiede una programmazione anticipata delle date e una comunicazione tempestiva per evitare sovrapposizioni e consentire una corretta pianificazione dello studio. Anche la prova finale è disciplinata in modo puntuale (sotto-commissione, commissione, criteri di voto con eventuali punti aggiuntivi, verbalizzazione e pubblicazione dell'esito). La descrizione della stessa nel Regolamento assicura tracciabilità e trasparenza del momento conclusivo.
- Dal punto di vista della filiera AQ, eventuali criticità e azioni di miglioramento sembrano procedere correttamente per step. Il sistema di monitoraggio e miglioramento è attivo: nel verbale della Commissione AQ (3 luglio 2024) viene registrato un "miglioramento generale delle opinioni" nel I semestre e, contestualmente, l'attenzione a rendere più chiare le modalità d'esame nei programmi online, segno di un miglioramento guidato da evidenze. I sistemi di incentivo nascono da esigenze nate in Consiglio di Corso di Studio e discusse negli altri organi e non incidono sulla predisposizione corretta del processo. Il ciclo di pianificazione/monitoraggio, dopo il parere favorevole della CP sul Regolamento, passa attraverso lavori della Commissione didattica, e Commissione AQ (ad esempio nel sollecitare docenti e aggiornare programmi quando emergano criticità, in coerenza con le linee guida AVA3).

Aree di miglioramento:

Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS25_DOC01] Regolamento didattico del Corso di Studi

Descrizione: Regolamento didattico del DAMS, che definisce e regola i modi di organizzazione e comunicazione e svolgimento delle verifiche di apprendimento nell'ambito del CdS

Dettagli:intero documento

File:DCDS25_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC02] Relazione Commissione Paritetica

Descrizione:Relazione Commissione Paritetica del 19 novembre 2024, che attesta il processo di definizione degli obiettivi didattici e di apprendimento

Dettagli:intero documento

File:DCDS25_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS25_DOC03] Verbale commissione AQ

Descrizione:Verbale commissione AQ DAMS 3 luglio 2024, che attesta l'attività di monitoraggio e verifica all'interno del CdS

Dettagli:punto 3. Commento sugli esiti parziali delle rilevazioni delle opinioni degli studenti

File:DCDS25_DOC03.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio - 11/11/2025 - ore 9.50 - 10.30

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio - 11/11/2025 - ore 11.05 - 12.00

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non pertinente per questo Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

In vista della riforma di ordinamento, che nel 2021-22 avrebbe portato a una razionalizzazione dell'offerta formativa (*cfr. D.CDS.1.1.1.*), nel riesame del 2020 si ipotizzava di procedere con sdoppiamenti e triplicazioni di gruppi e canali alfabetici, soprattutto al primo anno, in modo da rendere più sostenibile il rapporto studenti/docenti e consolidare quindi i parametri riguardanti la dotazione numerica e la qualificazione disciplinare dei docenti [DCDS31_DOC01]. Gli indicatori ANVUR che consentono il monitoraggio di questi fattori suggeriscono l'efficacia delle azioni intraprese. L'indicatore iC05 (Rapporto iscritti regolari/docenti [professori e ricercatori a T.I. e ricercatori a e b]) è calato progressivamente da 33,1 a 20,2. L'indicatore iC08 (% di docenti di ruolo e di riferimento per il CdS nei SSD di base e caratterizzanti) è regolarmente attestato sopra il 95%. [DCDS31_DOC02], evidenziando quindi la coerenza tra obiettivi culturali e scientifici progettati dal CdS e organizzazione della didattica.

D.CDS.3.1.2

Il DAR ha fornito attraverso il Budget Integrato per la Didattica (BID) i fondi per l'arruolamento di docenti a contratto e tutor utili per coprire le necessità degli insegnamenti più numerosi. I criteri di assegnazione di questi fondi sono stati proposti dalla Commissione Gestione e innovazione della didattica del DAR e approvati dal Consiglio di Dipartimento, che ha poi deliberato la ripartizione delle risorse [DCDS31_DOC03]. Questo processo ha consentito di rilevare le necessità specifiche del DAMS e di individuare azioni adeguate ad affrontarle. Da questo punto di vista il CdS ha potuto contare sulla disponibilità di tutor dedicati per gli insegnamenti disciplinari del primo anno, la cui parte laboratoriale spesso si traduce nella preparazione di incontri, esercitazioni ed elaborati che implicano un carico organizzativo superiore. Motivazioni analoghe hanno consentito di mettere a disposizione del DAMS una figura di tutorato per i Laboratori in preparazione della tesi [DCDS31_DOC04].

Oltre a questi, il DAR ha consentito il mantenimento o l'apertura ex novo di posizioni di tutor per la didattica del CdS, di tutor per l'orientamento (individuati tra gli assegnisti di tutorato), di tutor per studenti internazionali iscritti al CdS, di tutor linguistici per gli studenti in debito e di tutor per l'internazionalizzazione per gli studenti in mobilità in entrata o in uscita. Il Coordinatore e alcuni docenti del DAMS, componenti della Commissione Didattica e della Commissione Orientamento del CdS, sono poi a disposizione degli studenti per indicazioni sulle scelte relative al percorso di studi, alla prosecuzione della carriera universitaria e all'ingresso nel mondo del lavoro.

D.CDS.3.1.3

Il Dipartimento delle Arti assicura, attraverso la mediazione delle Sezioni in cui è organizzato, la copertura degli insegnamenti proposti nella programmazione del CdS, che provvede poi, tramite i contatti tenuti dal Coordinatore e dalla Delegata alla didattica, alla gestione delle mutazioni e delle coperture extradipartimentali; nel caso di coperture tramite contratto, nella quarta fase della programmazione didattica, il CdS fa riferimento ai criteri di selezione stabiliti dal DAR [DCDS31_DOC05].

Il Dipartimento vigila sul legame tra competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. La riorganizzazione delle Sezioni, dovuta ai mutamenti nella composizione disciplinare del DAR avvenuti negli ultimi anni, non ha modificato nella sostanza questo processo, che continua a consentire una corrispondenza totale o pressoché totale, a seconda degli anni, tra settore

disciplinare di afferenza dei docenti e obiettivi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4

AdC non pertinente con il CdS, che non prevede attività a distanza. Per gli insegnamenti che hanno aderito negli anni passati alle sperimentazioni in termini di didattica blended e didattica digitale integrativa vedi supra, D.CDS.1.3.4.

D.CDS.3.1.5

Le iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti, relative per esempio all'utilizzo di strumenti digitali per l'erogazione della didattica o la verifica della preparazione degli studenti, sono organizzate a livello centrale dall'Ateneo, che mette a disposizione gli applicativi e i rispettivi manuali d'uso negli spazi Intranet riservati (<https://intranet.unibo.it/didattica/Pagine/default.aspx>). Il CdS incoraggia la formazione dei docenti e incentiva la partecipazione alle iniziative attraverso i canali comunicativi tradizionali.

Punti di Forza:

- Il quadro complessivo sulla dotazione e qualificazione della docenza è coerente con le richieste AVA3, che fissano la presenza di una quota di docenti di riferimento di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti almeno pari ai due terzi, percentuale abbondantemente superata e sancita dagli indicatori anche nel lungo periodo. Sul versante della coerenza fra competenze scientifiche e insegnamenti (3.1.3), la linea AVA3 chiede espressamente che, nell'assegnazione, sia valorizzato il legame fra competenze e obiettivi formativi: è un principio che trova riscontro nella prassi dipartimentale e nel controllo collegiale sulla qualità e coerenza dei programmi, con esiti di verifica (a campione, da parte della CPDS) che attestano la corrispondenza tra obiettivi, contenuti e modalità di valutazione.
- L'équipe di tutor (3.1.2) rappresenta un significativo punto di forza per la L-3, che risulta perfettamente in linea con la normativa AVA3 che richiede adeguatezza per numero, qualificazione e formazione. Le procedure del Dipartimento delle Arti per il 2025 hanno reso più tracciabili i criteri di selezione dei contratti di insegnamento e di tutorato, definendo punteggi per titoli, esperienze didattiche e professionali, pubblicazioni e competenze linguistiche. Inoltre, la presenza di tutor didattici operativi su attività di servizio agli studenti (ad es. la gestione del canale informativo dedicato) è documentata nei report della Commissione Paritetica, a testimonianza di un supporto concreto e continuativo all'organizzazione della didattica e della comunicazione.
- Un ulteriore punto di forza è la capacità di coordinare attrattività, platea ampia e regolarità delle carriere: la CP 2024, nella sezione dedicata al DAMS, evidenzia l'elevata quota di studenti fuorisede e segnala trend migliorativi su indicatori di progressione (iC01, iC13, iC16), effetti che si legano anche al riordino e alla razionalizzazione dell'offerta (riassetto insegnamenti). Si tratta di indicazioni di robustezza organizzativa che attengono alla sostenibilità dei carichi didattici e alla gestione collegiale dei processi.

Aree di miglioramento:

- Restano margini di miglioramento sul fronte della sostenibilità della didattica in rapporto alla numerosità studentesca, pur già presenti nei rapporti della CP. È stato avviato un dialogo con il Dipartimento per l'adeguamento degli organici e per il consolidamento degli interventi di razionalizzazione (canali, calendari, mutui e coperture), ma i rapporti non sono ancora allineati stabilmente agli standard di riferimento.
- La documentazione interna relativa ai tutor, ben consolidata per le procedure di selezione, risulta meno sistematica rispetto alla rendicontazione periodica e non tracciata, in modo da evidenziare il numero di tutor per tipologia, le ore erogate, il rapporto studenti/tutor per i servizi del I anno (OFA inclusi), la quota di copertura dei bisogni, oltre al numero di iniziative formative e al tasso di partecipazione dei tutor.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS31_DOC01] Revisione ciclica del corso di studi

Descrizione:Revisione ciclica del CdS DAMS, presentato, discusso e approvato il 7 dicembre 2020

Dettagli:intero documento

File:DCDS31_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC02] Cruscotto ANVUR

Descrizione:Tabella_02_Cruscotto_ANVUR_2024_Studi umanistici. Documento che evidenzia la coerenza tra culturali e scientifici e organizzazione della didattica.

Dettagli:Indicatore iC05 (Rapporto iscritti regolari/docenti [professori e ricercatori a T.I. e ricercatori a e b] e Indicatore iC08 (% di docenti di ruolo e di riferimento per il CdS nei SSD di base e caratterizzanti)

File:DCDS31_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC03] Verbale del Consiglio di Corso

Descrizione:Verbale dell'adunanza del Consiglio del CdS del 17 giugno 2022

Dettagli:intero documento

File:DCDS31_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC04] Verbale del Consiglio di Corso

Descrizione:Verbale Consiglio CdS DAMS 16.10.2024

Dettagli:Punto 1.3, Iniziative di Orientamento

File:DCDS31_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC05] Delibera del Consiglio di Dipartimento

Descrizione:Delibera del Consiglio del Dipartimento delle Arti del 23 maggio 2025 relativa alle modalità di selezione per i contratti di insegnamento

Dettagli:intero documento

File:DCDS31_DOC05.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica, dei servizi di supporto agli insegnamenti, dei servizi di supporto alla piattaforma e-learning e dei servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio - 11/11/2025 - ore 10.35 - 11.00

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio - 11/11/2025 - ore 9.50 - 10.30

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Per quanto riguarda strutture, attrezzature e risorse, il DAMS può disporre una dotazione adeguata all'attivazione di una offerta didattica che prevede un numero programmato di studenti in ingresso, come già avveniva al momento dell'ultimo Riesame Ciclico. Tale dotazione è presa in considerazione dal CdS in fase di richiesta annuale di attivazione dell'offerta didattica [DCDS32_DOC01]. L'intensificazione della didattica laboratoriale degli ultimi anni non è coincisa con un corrispondente rafforzamento delle strutture e in modo particolare di quelle appositamente ideate per le attività pratiche. I numeri elevati di studenti e la variabilità della frequenza di queste attività rendono difficile una risoluzione completa di questo aspetto, che tuttavia richiede di essere considerato e sarà oggetto di futuri interventi da parte delle Commissioni Didattica e AQ.

D.CDS.3.2.2

Negli anni intercorsi tra il Riesame ciclico del 2020 e il 2025, l'Ateneo ha centralizzato alcune attività precedentemente demandate alle strutture periferiche (ad esempio, la compilazione degli orari, l'individuazione degli spazi per le attività didattiche, l'uniformazione della programmazione didattica annuale), prevedendo una distinzione tra gestione ordinaria e gestione straordinaria (in particolare per spazi e orari, sulle cui criticità ed eventuali azioni di adattamento vedi *supra*, D.CDS.1.5.1.). Il personale tecnico-amministrativo che sostiene le attività del DAMS è quindi sia quello incardinato nel Dipartimento delle Arti, la cui funzione fondamentale e quotidiana è quella di raccordo e uniformazione dei processi livello dei CdS afferenti, sia quello di AFORM - Area Formazione e Dottorato.

D.CDS.3.2.3

Il CdS può contare sul supporto del Settore Servizi Didattici Lettere-Lingue, con figure esperte di didattica che coadiuvano il coordinatore nella gestione dei processi, in modo particolare nelle fasi di progettazione e programmazione. Il DAR garantisce la presenza di una figura di raccordo per la didattica, che svolge un ruolo di interfaccia tra le esigenze del Dipartimento e le attività gestite a livello centrale, e di personale tecnico specializzato per i servizi di laboratorio.

D.CDS.3.2.4

Il monitoraggio delle attività del personale tecnico-amministrativo è svolto, dall'a.a. 2022/23 dall'Ateneo nel quadro del progetto nazionale "Good Practice", con sondaggi rivolti separatamente a studenti e a docenti, dottorandi e assegnisti, che nella versione resa disponibile presentano i dati aggregati a livello di Ateneo [DCDS31_DOC02].

D.CDS.3.2.5

L'esperienza diretta e i riscontri informali ricevuti da docenti e studenti del DAMS segnalano una soddisfazione elevata verso i servizi per la didattica messi a disposizione del CdS. I flussi di lavoro gestiti dalla struttura tecnico-amministrativa, sia di Dipartimento sia di Ateneo, sono spesso gravosi, e l'attribuzione delle funzioni rispetto alle richieste degli utenti può riscontrare qualche incertezza, ma la programmazione della gestione ordinaria e la tempestività nella risoluzione delle emergenze consentono lo svolgimento puntuale delle attività [DCDS32_DOC03].

Punti di Forza:

- Il CdS opera in un set di sedi "naturali" capienti (Palazzo Marescotti 80 posti; S. Cristina 150; DAMSLab 210; palazzina di via Azzo Gardino 197), che consente un'erogazione ordinata delle lezioni. L'introduzione del numero programmato ha ridotto il ricorso a soluzioni provvisorie e migliorato la fruizione, come verbalizzato dal Consiglio del 3/12/2024. Inoltre, le dotazioni laboratoriali sono puntualmente descritte (DoMus con 14 postazioni, Multilab con 9 postazioni, Spazio Cinema con sala polivalente e salette di post-produzione), a riscontro dell'"adeguatezza" richiesta da AVA3 per aule, spazi studio, laboratori e

infrastrutture IT. I dati a disposizione lo confermano: gli studenti DAMS dichiarano il 91,0% di soddisfazione per le infrastrutture (aule/laboratori) e l'86,9% di laureati soddisfatti complessivamente per l'esperienza formativa. Nelle audizioni, la componente studentesca lamenta una eccessiva distanza tra le sedi, ma non si sofferma, tranne in un caso, su criticità relative alle aule, alle biblioteche, alle dotazioni informatiche o tecnologiche.

- Il progetto Good Practice fornisce una cornice stabile di misurazione su due dimensioni — risorse/efficienza (FTE, costi) e customer satisfaction — con rilevazioni rivolte a studenti (I anno e anni successivi), docenti/dottorandi/assegnisti (DDA) e PTA. Questo meccanismo supporta, in modo documentato, la verifica di efficacia dei servizi e il sostegno al CdS.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza del sistema Good Practice e di un modello organizzativo strutturato, non emergono indicatori specificamente riferiti al CdS che consentano di misurare in modo puntuale efficacia, obiettivi e risultati del personale di supporto che affianca il CdS o in generale per i servizi alla didattica.
- Non risultano disponibili dati specifici relativi alla partecipazione del PTA a iniziative formative (tassi di adesione, ore pro capite, esiti), limitando la chiusura del ciclo promozione–monitoraggio–valutazione richiesto dal modello AVA3.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS32_DOC01] Verbale del Consiglio di Corso
Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS in DAMS 3 dicembre 2024
Dettagli:punto 2.4 Numero programmato e scheda risorse
File:DCDS32_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC02] Report Good Practice
Descrizione:Progetto Good Practice. Risultati edizione 2023-2024. Customer satisfaction – Efficacia percepita sui servizi erogati dal personale tecnico-amministrativo
Dettagli:pp. 14-28
File:DCDS32_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC03] RAD Focus Didattica
Descrizione:Opinioni Studenti frequentanti sull'infrastruttura di Dipartimento, Profilo Almalaurea. 2024
Dettagli:intero documento
File:DCDS32_DOC03.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni L3 - Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio - 11/11/2025 - ore 11.05 - 12.00
Descrizione:
Dettagli:Diario di visita
-

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS analizza e integra le indicazioni provenienti dalle parti interessate, con l'obiettivo di aggiornare periodicamente i profili formativi offerti. Questo processo si configura come una prassi consolidata, fondamentale per garantire la pertinenza e l'attualità dell'offerta didattica rispetto alle esigenze del mondo del lavoro e della cultura. La progettazione dell'ordinamento didattico attualmente in vigore è stata l'esito di una consultazione approfondita delle parti interessate, avviata nel 2019. Tale consultazione aveva coinvolto un numero significativo di 18 soggetti attivi nel panorama dell'organizzazione e della produzione artistica e culturale, come dettagliato nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico [DCDS41_DOC01] e nelle sezioni A1.a e A1.b della SUA CDS [DCDS41_DOC02].

In vista del riesame più recente, il CdS ha reiterato il modello utilizzato in precedenza, adattandolo alle necessità attuali. L'identificazione delle parti da coinvolgere è avvenuta in seno alla Commissione di Gestione AQ, i cui membri rappresentano in modo trasversale tutte le aree culturali e didattiche che caratterizzano il DAMS (arti visive, musica, spettacolo dal vivo, cinema e televisione). Sono stati seguiti criteri di pertinenza e centralità dei soggetti interpellati rispetto agli ambiti professionali di riferimento, di rappresentatività delle diverse dimensioni della produzione e organizzazione artistica (a livello locale, nazionale e globale), di aggiornamento del panel, tenendo conto dei mutamenti che hanno interessato il settore artistico e culturale negli ultimi anni, con l'affermarsi di sistemi digitali e non lineari di produzione e diffusione dei contenuti [DCDS41_DOC03]. Nel 2025, 19 nuove parti interessate – di cui solo tre già consultate in precedenza – sono state contattate direttamente dai componenti della Commissione di Gestione AQ e dal Coordinatore, e un questionario elaborato dalla Commissione è stato reso disponibile sulla piattaforma Forms di Office, secondo le direttive d'Ateneo.

In questo processo la componente studentesca è stata coinvolta sia nella Commissione di Gestione AQ, sia nel Gruppo di Riesame che ha elaborato il Rapporto di Riesame Ciclico; anche il Comitato Consultivo, che ha esaminato gli esiti della CPI, comprende professionisti e operatori culturali laureati al DAMS.

Le considerazioni emerse sono state rielaborate attivamente nel processo di revisione dell'ordinamento. Un esempio di questa integrazione è l'inserimento di attività di carattere applicativo e laboratoriale in tutti e tre gli anni del piano didattico del DAMS, così come l'introduzione di insegnamenti di carattere giuridico e gestionale, essenziali per fornire agli studenti conoscenze sugli aspetti organizzativi della produzione culturale (vedi SUA CdS, sez. A1.b) [DCDS41_DOC02].

La consultazione più recente ha fornito nuove indicazioni e precisato quelle già note. I soggetti interpellati hanno confermato la validità del progetto didattico e culturale del DAMS, ma hanno anche sollecitato l'approfondimento di competenze legate ai meccanismi di progettazione e finanziamento delle attività culturali [DCDS41_DOC03]. Questa indicazione è stata recepita dalla Commissione di Gestione AQ ed elaborata dal Comitato Consultivo, con la ferma intenzione che tali suggerimenti saranno presi in carico dal Consiglio di CdS in fase di progettazione [DCDS41_DOC04].

Per valorizzare gli aspetti professionalizzanti e le competenze in uscita, il CdS ha accolto proposte che hanno portato all'organizzazione delle attività laboratoriali e di altre attività complesse in più canali alfabetici. Questa misura, adottata in accordo con il Dipartimento delle Arti (DAR), ha permesso di migliorare il rapporto studenti per docente (vedi *supra*, D.CDS.1.1.2.), contribuendo al raggiungimento di obiettivi prefissati nel riesame precedente, come il miglioramento delle prestazioni del CdS nella regolarità tra il primo e il secondo anno di studio.

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nelle sedi istituzionali e attraverso i canali comunicativi appositamente predisposti. La Commissione di Gestione AQ include regolarmente i rappresentanti degli studenti in tutti i processi di cui è competente (monitoraggio annuale, valutazione dell'esperienza dello studente, aggiornamento dei profili formativi) e, in caso di vacanza di carica, ha coinvolto membri della componente studentesca uniformandosi ai criteri definiti dall'Ateneo. Le riunioni della Commissione di Gestione AQ, così come le adunanze del Consiglio di CdS, sono di norma aperte ai componenti della struttura tecnico-amministrativa, e in particolare alla figura di accordo con la Filiera didattica. Componente docente, per quanto riguarda il DAMS nella persona del Coordinatore, e personale tecnico-amministrativo partecipano ai lavori della Commissione Gestione e innovazione della didattica del Dipartimento delle Arti. Il Coordinatore accoglie inoltre le segnalazioni formali e informali di studenti e docenti, coadiuvato dalla tutor didattica del CdS e le porta

all'attenzione degli organi competenti. L'Ateneo si è inoltre dotato di un Garante degli Studenti (vedi infra, 4.1.4).

D.CDS.4.1.3

Il CdS tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati in occasione dei riesami annuali e dei riesami ciclici, potendo contare sulla documentazione statistica prodotta a livello nazionale (Cruscotto ANVUR), d'Ateneo (tabelle di autovalutazione su iscrizioni, programmi di insegnamento, opinioni degli studenti e mobilità internazionale) o dal consorzio AlmaLaurea (esperienza e occupazione dei laureati). Questi dati, insieme alle considerazioni espresse dalla CPDS del Dipartimento e dal Nucleo di Valutazione, sono stati regolarmente recepiti, anche nella prospettiva della formulazione degli obiettivi per gli Action Plan predisposti per il riesame annuale, che ad esempio nel 2023 ha posto l'attenzione sulla questione della regolarità tra primo e secondo anno di corso, nonché sulla conclusione del percorso formativo, proponendo iniziative di raccolta di informazioni sulle carriere [DCDS41_DOC05] e sensibilizzazione degli studenti maggiormente a rischio [DCDS41_DOC06] che hanno trovato poi riscontro, in termini di esiti, nel miglioramento riscontrato nell'anno successivo degli indicatori relativi a quelle aree di miglioramento [DCDS41_DOC07]. Negli ultimi due anni accademici la Commissione di Gestione AQ ha poi intrapreso l'analisi preliminare delle rilevazioni delle opinioni degli studenti relative al primo semestre dell'anno accademico, solitamente disponibili nella prima parte dell'anno solare [DCDS41_DOC08]. La visibilità e l'accessibilità della documentazione è garantita tramite gli Spazi Virtuali di Condivisione dell'Ateneo. Le discussioni sui punti in oggetto avvengono nelle adunanze del Consiglio di CdS.

D.CDS.4.1.4

Il sito del CdS fornisce le indicazioni per l'invio di segnalazioni ai referenti individuati per i diversi ambiti o problemi riguardanti il percorso universitario, elencati sul sito del CdS, nelle sezioni della pagina <https://corsi.unibo.it/laurea/DAMS/contatti>. Sulla stessa pagina sono poi pubblicati i contatti del Garante degli Studenti, figura indipendente cui è possibile segnalare disfunzioni, carenze o comportamenti che violino la legge o i principi di buona amministrazione, e dei rappresentanti degli studenti, coinvolti negli organi del CdS e nelle iniziative di orientamento (Sez. "Vuoi inviare suggerimenti o segnalazioni").

D.CDS.4.1.5

Il Consiglio di CdS recepisce le indicazioni della Commissione di Gestione AQ del CdS, o dei singoli docenti interessati, nonché delle parti sociali coinvolte, discute e approva le azioni migliorative, individua le figure e le funzioni responsabili per loro implementazione e definisce i tempi per il loro seguito operativo, con lo scopo di mantenere aggiornati i profili formativi. La struttura tecnico-amministrativa di Dipartimento e di Ateneo fornisce supporto a questo processo.

Punti di Forza:

- Nel medio periodo il DAMS ha consolidato una prassi strutturata di ascolto delle parti interessate e di utilizzo degli esiti per il riesame. In coerenza con le Linee guida AVA3, che chiedono di analizzare in modo sistematico le interazioni in itinere con le parti interessate anche ai fini dell'aggiornamento dei profili formativi, il 2025 vede la riattivazione del ciclo con questionari e il coinvolgimento del Comitato consultivo nella definizione delle azioni migliorative del RRC. Il ciclo funziona e valorizza il rapporto tra il DAMS e il territorio, come emerso anche dalle audizioni con le parti interessate.
- Sul versante partecipazione interna e canali per proposte/miglioramenti, il CdS utilizza stabilmente strumenti digitali istituzionali per condividere materiali di lavoro, verbali e bozze, in linea con le buone prassi AVA3 che raccomandano sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte. Quanto alle opinioni di studenti e studentesse, fatta salva la loro presenza in rappresentanza nelle sedi appropriate, esse vengono raccolte da un uso sistematico dei questionari di opinione/soddisfazione per le principali attività formative previste e da uno sportello online. La Relazione CP 2024, da questo punto di vista, mostra un circuito di ritorno: dal confronto con studenti emergono criticità operative (sovrapposizioni orarie, pause, prese elettriche, raccordo lezioni-tirocini) che il Coordinatore si impegna a portare in Consiglio e nelle sedi dipartimentali/campus per soluzioni il più possibile partecipate e azioni correttive. Questo approccio è perfettamente in linea con l'aspettativa AVA3 di analizzare sistematicamente problemi e cause e definire azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Considerata l'alta numerosità degli immatricolati e dunque il lavoro ancora più strategico e di raccordo degli studenti/rappresentanti, si configurano come aree di miglioramento la non sempre accesa consapevolezza della componente studentesca delle loro possibilità di rappresentanza (come emerso ad esempio in audizione) e la presenza di periodi di vacanza, soprattutto negli organi più importanti che presidiano l'assicurazione di qualità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS41_DOC01] Revisione ciclica del CdS
Descrizione:Revisione ciclica del CdS – DAMS – 7 dicembre 2020
Dettagli:tutto il documento
File:DCDS41_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC02] SUA – CdS 2025
Descrizione:SUA – CdS – 21 marzo 2025
Dettagli:Sezioni A1.a e A1.b
File:DCDS41_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC03] Verbale del Comitato Consultivo 2025
Descrizione:Verbale del Comitato Consultivo del 17 giugno 2025
Dettagli:intero documento
File:DCDS41_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC04] Verbale della Consultazione Ciclica con le Parti Interessate 2025
Descrizione:Verbale della Consultazione Ciclica con le Parti Interessate del 9/6/2025
Dettagli:intero documento
File:DCDS41_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC05] Riesame annuale
Descrizione:Rapporto di Riesame annuale del DAMS 2023
Dettagli:Regolarità tra il primo e il secondo anno del percorso di studi
File:DCDS41_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC06] Verbale Consiglio di Corso ottobre 2023
Descrizione:Verbale Consiglio di CdS DAMS 17 ottobre 2023
Dettagli:Conclusione del percorso formativo
File:DCDS41_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC07] Verbale Consiglio di Corso ottobre 2024
Descrizione:Verbale Consiglio di CdS, 16 ottobre 2024
Dettagli:Punto 2.1. Commento alle azioni concluse nell'Action Plan 2024.
File:DCDS41_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC08] Verbale commissione AQ giugno 2025
Descrizione:Verbale Commissione AQ DAMS 09.06.2025
Dettagli:Discussione preliminare degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (I semestre 2024/25)
File:DCDS41_DOC08.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 11/11/2025 - ore 12.05 - 12.55
Descrizione:
Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con i laureati del Corso di Studio. - 11/11/2025 - ore 13.00 - 13.30
Descrizione:
Dettagli:Diario di visita

- **Titolo:**Audizioni L3 - Incontro con gli studenti del Corso di Studio - 11/11/2025 - ore 11.05 - 12.00

Descrizione:

Dettagli:Diario di visita

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Le adunanze del Consiglio di CdS, regolarmente convocate nel rispetto delle indicazioni di Ateneo, rappresentano la sede privilegiata per la discussione relativa alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. L'adozione recente di un nuovo [Regolamento di funzionamento dei corsi di studio](#) dell'Ateneo di Bologna ha ridefinito le competenze del CdS, del coordinatore e delle commissioni interne, anche per quanto riguarda i punti in oggetto. Negli anni il Coordinatore ha svolto un lavoro di raccordo tra insegnamenti con esigenze simili, in particolare le attività integrate del primo anno (che presentano criticità comuni legate alle parti laboratoriali), i laboratori disciplinari del secondo anno e i laboratori in preparazione della tesi del terzo anno, per discutere e individuare, dove possibile, criteri di uniformazione nelle modalità di erogazione degli insegnamenti e di verifica della preparazione degli studenti [DCDS42_DOC01]. La numerosità del Corso e l'elevato numero di attività formative presenti nel piano didattico rende difficile un puntuale coordinamento dei calendari delle prove d'esame, che in ogni caso sono definite dai singoli docenti sulla base del Regolamento Didattico d'Ateneo [DCDS42_DOC02] e del [Calendario Accademico](#) d'Ateneo, e non hanno presentato negli anni criticità tali da richiedere interventi strutturali. Il Coordinatore si impegna a raccogliere le segnalazioni degli studenti e a portarle all'attenzione dei docenti. Il Dipartimento delle Arti garantisce un servizio centralizzato di prenotazione degli spazi per gli esami sostanzialmente agile ed efficiente, e ha provveduto negli ultimi anni ad attrezzare varie aule di propria competenza per lo svolgimento di prove scritte in modalità telematica, aiutando quindi i docenti (in particolare quelli responsabili delle attività formative del primo anno) a snellire l'organizzazione delle prove.

D.CDS.4.2.2

Il CdS, contando sulla disponibilità di risorse offerta dal Dipartimento delle Arti (che a sua volta è coinvolto nei processi di valutazione della produttività scientifica dei singoli docenti e definisce le modalità di selezione per l'affidamento di incarichi di insegnamento [DCDS42_DOC03], vigila sulla corrispondenza tra settori scientifico-disciplinari dei docenti e attività formative di cui questi sono incaricati. I dati rilevati dal Cruscotto ANVUR testimoniano l'efficacia di questo processo (DCDS42_DOC04), con una percentuale di docenti di ruolo e di riferimento per il CdS nei SSD di base e caratterizzanti regolarmente attestato sopra il 95%.

D.CDS.4.2.3

Il CdS analizza sistematicamente i percorsi di studio in relazione a quelli della medesima classe di laurea su base nazionale, macroregionale e di sede nell'ambito del processo di riesame annuale, come testimoniato dai lavori della Commissione di Gestione AQ e dalle schede di monitoraggio annuali, a partire dalle rilevazioni del Cruscotto ANVUR vedi, ad esempio, la discussione relativa al riesame annuale del 2023, [DCDS42_DOC05]).

D.CDS.4.2.4

Il CdS è dotato di un sistema per il monitoraggio e l'analisi in forma aggregata, per attività formativa, delle verifiche di apprendimento. I dati in questione, relativi a tutte le attività formative per cui sono state fatte verbalizzazioni nell'anno accademico in osservazione (anche quelle non più presenti in piano didattico o relativi a ordinamenti non più attivi) sono visibili in [forma pubblica sul sito del CdS](#). Il monitoraggio consente quindi, ad esempio, di individuare gli studenti con carriere bloccate e ipotizzare le cause probabili delle loro difficoltà. Proprio in questa prospettiva, il CdS partecipa al progetto di Ateneo Passopasso (vedi supra, D.CDS.2.3), che tra gli indicatori in considerazione per l'attivazione di percorsi di supporto a carriere bloccate prende anche quelli riguardanti il numero di tentativi svolti dagli studenti per il superamento dell'esame di profitto.

D.CDS.4.2.5

Il CdS analizza sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati in relazione a quelli della medesima classe di laurea su base nazionale, macroregionale e di sede nell'ambito del processo di riesame annuale, come testimoniato dai lavori della Commissione di Gestione AQ e dalle schede di monitoraggio, a partire dalle rilevazioni AlmaLaurea. La costituzione del Comitato Consultivo del CdS

permetterà di rendere più regolare e articolato questo processo di analisi, integrando le evidenze statistiche con le esperienze dei rappresentanti delle parti interessate.

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento a partire dalle indicazioni della Commissione di Gestione AQ del CdS, dei singoli docenti interessati, delle parti sociali coinvolte e rappresentate nel Comitato Consultivo, individuando le figure e le funzioni responsabili per loro implementazione. L'attuazione delle azioni di miglioramento e la loro efficacia sono valutate nell'ambito del processo di riesame annuale. La struttura tecnico-amministrativa di Dipartimento e di Ateneo fornisce supporto a questo processo.

Punti di Forza:

- Il CdS ha consolidato un ciclo collegiale e tracciato di revisione della didattica (D.CDS.4.2.1). Gli atti di riesame e gli strumenti istituzionali (es. "cruscotto" ANVUR) sono utilizzati in modo sistematico e resi disponibili per la discussione in Consiglio, con esplicita indicazione delle fonti, del triennio di riferimento e delle comparazioni interclasse: è quanto emerge sia dal Riesame 2023 (che dettaglia l'uso del cruscotto e delle tabelle DOL) sia dalla Relazione CP 2024 (che descrive le stesse basi dati e la filiera di lavoro). D'altra parte risulta costante il monitoraggio dei percorsi (D.CDS.4.2.3) attraverso la Scheda di monitoraggio annuale e gli indicatori comparati, con valorizzazione dei trend (miglioramento della regolarità e riduzione degli abbandoni) portati in evidenza dalla CP sulla base del Riesame 2024 e del cruscotto. Infine, si rileva la presenza di azioni migliorative pianificate e discusse (D.CDS.4.2.6): l'Action Plan 2024 ha concentrato gli sforzi su regolarità e conclusione del percorso, con risultati giudicati significativi dalla CP; l'Action Plan 2025 estende il focus a tirocini e attività extracurricolari, segno di un ciclo PDCA operativo e coerente con AVA3 (definizione, attuazione, monitoraggio dell'efficacia). Questo assetto è pienamente in linea con AVA3.

Aree di miglioramento:

- Il raccordo con i cicli successivi (LM/Dottorato) nelle decisioni di aggiornamento dell'offerta non è sufficientemente strutturato e documentato, anche attraverso l'acquisizione di pareri formali dei coordinamenti LM/PhD per le modifiche d'ordinamento (o report di incontri congiunti).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS42_DOC01] Verbale Consiglio di Corso ottobre 2024
Descrizione:Verbale Consiglio di CdS, 16 ottobre 2024
Dettagli:punto 2. Informazioni sulle iscrizioni in corso
File:DCDS42_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC02] Regolamento didattico di Ateneo
Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo
Dettagli:tutto il documento
File:DCDS42_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC03] Delibera del Consiglio di Dipartimento 23 maggio 2025
Descrizione:Delibera del Consiglio del Dipartimento delle Arti relativa alle modalità di selezione per i contratti di insegnamento
Dettagli:intero documento
File:DCDS42_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS42_DOC04] Cruscotto ANVUR
Descrizione:Tabella_02_Cruscotto_ANVUR_2024_Studi umanistici. Documento che evidenzia la coerenza tra obiettivi culturali e scientifici e organizzazione della didattica.

Dettagli: Indicatore iC05 (Rapporto iscritti regolari/docenti [professori e ricercatori a T.I. e ricercatori a e b] e Indicatore iC08 (% di docenti di ruolo e di riferimento per il CdS nei SSD di base e caratterizzanti)

File: DCDS42_DOC04.pdf

- **Titolo:** [DCDS42_DOC05] Verbale Consiglio di Corso ottobre 2023

Descrizione: Verbale Consiglio di CdS DAMS, 17 ottobre 2023.

Dettagli: Punto 3. Discussione e approvazione riesame annuale – Analisi delle opinioni degli studenti

File: DCDS42_DOC05.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

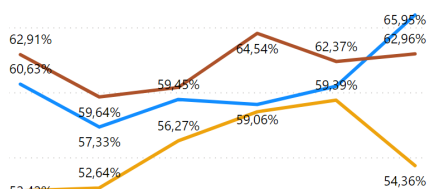
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

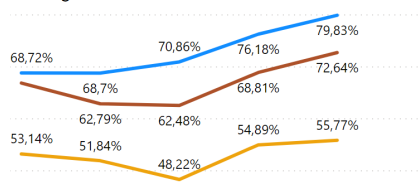
Edizione 05/2025

L-3 - Dams - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo - BOLOGNA

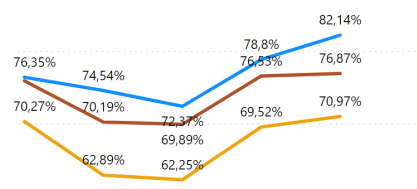
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



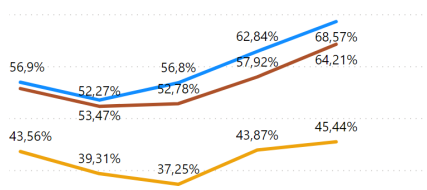
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



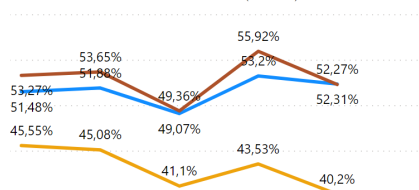
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



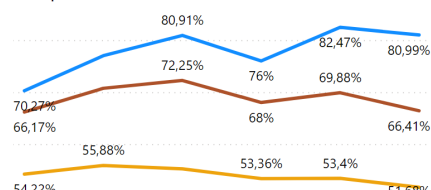
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



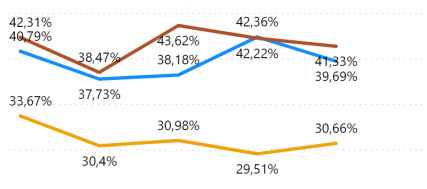
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



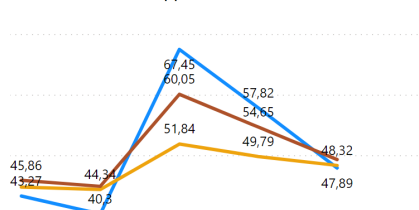
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



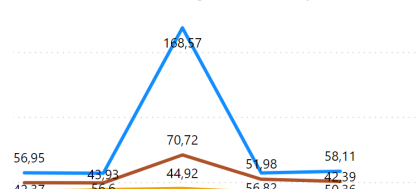
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti quasi esclusivamente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente